



PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO 2021 PER IL COMUNE DI MALO

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO DEL GESTORE DEI SERVIZI
DI RACCOLTA, RECUPERO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI
ALTO VICENTINO AMBIENTE S.R.L.**

Alto Vicentino Ambiente s.r.l.



Indice

Indice	1
1 Premessa	3
2 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	4
2.1 Servizi affidati ad Alto Vicentino Ambiente s.r.l.	4
2.2 Altre informazioni rilevanti	7
3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento	9
3.1 Modello gestionale e organizzativo	9
3.1.2 Servizi di raccolta stradale	9
3.1.3 Servizi di raccolta mediante centri comunali di raccolta	11
3.1.4 Servizi di recupero e smaltimento	12
3.1.5 Servizi di smaltimento e recupero energetico	13
3.1.6 Gestione delle discariche	15
3.2 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	15
3.3 Dati tecnici e di qualità	16
3.4 Piano finanziario degli investimenti	17
3.5 Fonti di finanziamento	18
4 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	20
4.1 Criteri di attribuzione dei costi ai Comuni.....	20
4.2 Costo delle campagne ambientali	23
4.3 Oneri di funzionamento degli Enti (COAL).....	23
4.4 Focus sui ricavi derivanti dalla vendita di materiali e/o energia	25
4.5 Dati relativi ai costi di capitale	25
4.6 Determinazione delle componenti tariffarie introdotte con Delibera ARERA 238/2020 del 23/06/2020	28
5 Conguagli conseguenti al mantenimento per il 2020 delle tariffe dell'esercizio 2019 .	30
6 Conguaglio dell'esercizio 2018 da riportare nel Piano Economico finanziario 2021 ..	31
7 Criteri per la determinazione delle componenti di conguaglio dell'esercizio 2019	33
7.1 Proposta di determinazione dei coefficienti tariffari di competenza dell'Ente Territorialmente Competente (ETC)	33
7.2 Coefficiente γ_1 – Rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata da raggiungere	34
7.3 Coefficiente γ_2 – Efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	36
7.4 Coefficiente γ_3 – Risultanze delle indagini di soddisfazione degli utenti del servizio ...	38
7.5 Coefficiente ω – Moltiplicatore del fattore di sharing dei corrispettivi CONAI.....	38
7.6 Coefficiente β – Fattore di sharing dei proventi	39
7.7 Coefficiente r – Numero di rate per la componente di conguaglio.....	40



8	Determinazione delle entrate tariffarie e definizione dell'equilibrio economico-finanziario del gestore	42
9	Elenco degli allegati	48



1 Premessa

Al fine di consentire all'Ente territorialmente competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del/i piano/i economico finanziario/i (di seguito: PEF), il gestore invia al medesimo Ente:

- il/i PEF relativo/i alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, compilata per le parti di propria competenza;
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo lo schema di relazione tipo predisposto da ARERA.

L'Ente territorialmente competente, effettuata l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF trasmetterà all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

I servizi di gestione integrata dei rifiuti nel Comune di Malo sono effettuati dai seguenti gestori:

- **Alto Vicentino Ambiente s.r.l., in qualità di affidatario dei servizi di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani;**
- **Comune di Malo in qualità di gestore del servizio di bollettazione e del rapporto con l'utente.**

La presente relazione è riferita esclusivamente ai servizi effettuati da Alto Vicentino Ambiente s.r.l. (di seguito anche AVA o la Società) e ai costi sostenuti per la gestione degli stessi.



2 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

2.1 Servizi affidati ad Alto Vicentino Ambiente s.r.l.

Alto Vicentino Ambiente s.r.l. (di seguito AVA) è stata costituita nel 1999 a seguito della trasformazione del “Consorzio Smaltimento Rifiuti”, fondato nel 1978 dai Comuni dell’Alto Vicentino per la gestione dei rifiuti solidi urbani. La società è partecipata da 31 Comuni della provincia di Vicenza e dalla Unione Montana “Spettabile Reggenza dei Sette Comuni”.

Gli Enti soci, con Convenzione del 24/03/1999, hanno convenuto di gestire in forma associata, unitaria e coordinata, mediante una società a capitale interamente pubblico locale denominata Alto Vicentino Ambiente s.r.l., i servizi pubblici di gestione dei rifiuti urbani.

AVA risponde al modello *in house providing* di cui all’articolo 5 del D. Lgs. 18/04/2016, n. 50 e all’articolo 16 del D. Lgs. 19/08/2016, n. 175 e produce servizi di interesse generale strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali degli enti locali soci, operando in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti ai sensi dell’art. 4, comma 4 del D. Lgs. 19/08/2016, n. 175.

Essendo stata a suo tempo costituita in applicazione dell'articolo 22, comma 3, lett. e) della Legge 08/06/1990, n. 142, AVA opera in regime di continuità, ai sensi della normativa pro tempore applicabile, nella gestione dei servizi pubblici che a essa risultano affidati dagli enti locali soci anche mediante le deliberazioni dei rispettivi Consigli di approvazione dell'oggetto sociale.

AVA ha sottoscritto con ciascun Comune affidante il contratto di servizio/disciplinare per la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani e assimilati.

Gli Enti che hanno affidato il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani ad Alto Vicentino Ambiente s.r.l. sono riportati in *Tabella 1*.

Tabella 1: Popolazione residente nei Comuni affidanti il servizio integrato di gestione dei rifiuti ad AVA

Comune	Popolazione 01/01/2019	Popolazione 01/01/2020	Popolazione 01/01/2021
Arsiero	3.113	3.091	3.050
Breganze	8.610	8.562	8.459
Caltrano	2.509	2.492	2.529
Calvene	1.314	1.324	1.302
Carrè	3.610	3.579	3.535
Chiuppano	2.494	2.489	2.506
Cogollo del Cengio	3.214	3.136	3.141
Fara Vicentino	3.777	3.787	3.624
Laghi	131	124	127
Lastebasse	193	191	184
Lugo di Vicenza	3.636	3.623	3.610
Malo	14.916	14.800	14.649
Marano Vicentino	9.513	9.532	9.421
Monte di Malo	2.825	2.804	2.784
Pedemonte	738	728	705



Piovene Rocchette	8.319	8.237	8.176
Posina	559	558	560
Salcedo	1.034	1.026	1.025
San Vito di Leguzzano	3.590	3.618	3.618
Santorso	5.734	5.660	5.575
Sarcedo	5.278	5.301	5.323
Schio	39.162	38.981	38.775
Thiene	24.434	24.268	23.702
Tonezza del Cimone	524	519	512
Torrebelvicino	5.884	5.872	5.841
Valdastico	1.266	1.245	1.221
Valli del Pasubio	3.114	3.091	3.030
Velo d'Astico	2.331	2.294	2.238
Villaverla	6.136	6.139	6.101
Zanè	6.635	6.624	6.623
Zugliano	6.753	6.829	6.833
Totale	181.346	180.524	178.779

Il contratto di servizio/disciplinare stipulato da AVA con ciascun Comune regola lo svolgimento delle seguenti attività:

A) RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI che consiste in:

- Raccolta di qualsiasi tipologia di RSU e assimilabili agli RSU comunque conferita in contenitori stradali o familiari o a mezzo di containers nei Quartieri e contrade e Centri di Raccolta, ovvero abbandonato su suolo pubblico e loro trasporto, anche in forma differenziata, al sito di smaltimento e/o recupero dei RSU;
- Gestione dei Centri di Raccolta dei RSU;
- Spostamento dei contenitori, comunque denominati, per la raccolta dei RSU nell'ambito del territorio del soggetto affidante e loro igienizzazione, nonché la manutenzione ordinaria e straordinaria e la loro sostituzione in caso di danneggiamento;

B) SPAZZAMENTO che consiste in:

- Spazzamento delle strade, delle piazze e dei parcheggi, dei percorsi pedonali e ciclopeditoni anche nelle zone a verde pubblico, lo svuotamento dei cestini porta rifiuti e la raccolta dei rifiuti delle aree mercatali nonché da quelle utilizzate per manifestazioni in genere, compresa la rimozione di carcasse animali dalle dette aree;
- Pulizia e disotturazione delle caditoie stradali e smaltimento del relativo rifiuto;
- Interventi di disinfezione, derattizzazione e disinfestazione.

C) GESTIONE AMMINISTRATIVA che consiste in:

- Raccolta, elaborazione e gestione dei dati relativi alla raccolta e al trasporto di tutte le tipologie di RSU e assimilati; redazione del MUD, O.R.S.O. o di altri atti comunque denominati e richiesti dalla legge compresi tutti gli atti propedeutici e conseguenti nonché la redazione di ogni altro documento e/o atto necessario per la corretta gestione del servizio nel rispetto delle norme ambientali e di ogni altra norma concernente il servizio, ivi compreso la proposta, l'attivazione e la gestione della TARES (ora TaRi, ndr).



- Tenuta della contabilità separata concernente il servizio reso al soggetto affidante e rendicontazione annuale;

D) RAPPORTI CON L'UTENZA PRIVATA che consiste in:

- Tutte le attività di front office rivolte ai cittadini utenti relative alle attività di cui sopra ivi compresa la gestione dei reclami in ottica qualità e gli avvisi all'utenza;
- Iniziative di informazione e di formazione rivolte al cittadino e alle scuole finalizzate al miglioramento della raccolta dei RSU e ad una loro riduzione secondo la pianificazione approvata dal soggetto affidante.

L'Allegato tecnico sub 2) al Contratto di servizio individua, tra le attività sopra indicate, quelle che sono effettivamente svolte da AVA per il soggetto affidante. Il soggetto affidante può richiedere alla Società di svolgere ulteriori attività, purché scelte fra quelle affidate con il Contratto di servizio.

L'Allegato tecnico sub 2) al Contratto di servizio è stato oggetto di successive modifiche, d'intesa con i singoli Comuni, intervenute in occasione della riorganizzazione dei servizi di raccolta.

Tabella 2: Data di stipula del Contratto di servizio/disciplinare e di eventuali accordi modificativi

Comune	Data stipula contratto servizio	Data stipula accordi modificativi*
Arsiero	03/05/2013	30/07/2018
Breganze	22/03/2012	22/01/2019
Caltrano	09/05/2012	
Calvene	23/05/2013	29/05/2017
Carré	11/05/2012	17/08/2015
Chiappano	29/12/2012	06/10/2015
Cogollo del Cengio	19/04/2012	09/08/2017
Fara Vicentino	22/03/2012	17/04/2012
Laghi	30/03/2012	
Lastebasse	23/03/2012	
Lugo di Vicenza	09/05/2012	04/04/2012
Malo	21/06/2012	06/12/2012
Marano Vicentino	31/12/2014	20/01/2020
Monte di Malo	21/03/2012	25/07/2017
Pedemonte	06/04/2012	
Piovene Rocchette	18/12/2012	23/12/2015
Posina	23/03/2012	
S. Vito di Leguzzano	21/03/2012	23/11/2016
Salcedo	13/12/2012	23/11/2017
Santorso	26/03/2012	28/02/2017
Sarcedo	21/12/2012	29/11/2016
Schio	04/05/2012	15/01/2018
Thiene	29/10/2012	05/08/2014
Tonezza del Cimone	03/05/2013	31/07/2018
Torrebelvicino	25/06/2012	13/07/2017
Valdastico	23/03/2012	
Valli del Pasubio	25/06/2012	



Velo d'Astico	20/03/2012	18/12/2017
Villaverla	18/10/2012	05/06/2013
Zanè	20/04/2012	21/03/2018
Zugliano	10/07/2012	20/06/2013
Note		
* <i>Data di stipula dell'accordo modificativo più recente</i>		

In forza di quanto sopra, AVA gestisce, in tutti i n. 31 Comuni Soci i seguenti servizi:

- **raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;**
- **trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani;**
- **trattamento e recupero;**
- **spazzamento e lavaggio strade.**

L'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti è svolta direttamente da ciascun Comune.

Il Contratto di servizio individua, tra le attività affidate alla Società, anche “Attività esterne al ciclo integrato degli RU” come definite all’art. 1.1 del MTR. L’Allegato sub 1 riporta le attività esterne al perimetro che sono oggetto di affidamento ad AVA, nonché quelle effettivamente realizzate.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Non sono in corso procedure fallimentari, concordati preventivi o altre procedure che compromettano il requisito di continuità della gestione di AVA. Conseguentemente, anche la rappresentazione dei costi di gestione, ai fini della determinazione del PEF, è effettuata nella prospettiva della continuazione dell’attività dell’azienda.

Con particolare riferimento a contenziosi di natura giudiziale, la *Tabella 3* riporta i contenziosi per cui la Società abbia sostenuto spese legali contabilizzate nell’esercizio 2019.


Tabella 3: Contenziosi giudiziari per cui la Società abbia contabilizzato costi nell'esercizio 2019

Parti	Oggetto contenzioso	Anno instaurazione	Esito	Costi esercizio 2019
Atzwanger spa vs AVA	Appalto lavori adeguamento DM 503/97 linee 1 e 2 termovalorizzatore	2017	Sentenza 769/2021 del 13/04/2021 – 1° grado – rigetto delle domande di Atzwanger spa	€ 2.392,00
Atzwanger spa vs AVA	Atto di citazione su lavori realizzazione Linea 3 termovalorizzatore	2010	In corso	Nessun costo
AVA vs. Comune di Schio	Opposizione ordinanza ingiunzione sanzione amministrativa	2019	Annullamento provvedimento in autotutela da parte del Comune di Schio	€ 1.560,00
AVA vs. GSE	Ricorso TAR Lazio per annullamento provvedimento GSE di decadenza accesso incentivi	2019	In corso	€ 6.435,00
COMEF SRL vs AVA	Appalto lavori rifacimento linea 1 termovalorizzatore - Accertamento tecnico preventivo (R.G. 5095/2017)	2017	Concluso	€ 22.108,94
AVA vs. COMEF SRL	Causa Accertamento Tecnico Preventivo per mancata consegna password (R.G.3271/2019)	2019	Concluso	€ 12.396,29
G.P.G. vs AVA	Atto di citazione su appalto lavori realizzazione depuratore	2018	Estinzione giudizio a seguito accordo conciliativo	€ 3.588,00
COMEF SRL vs AVA	Appalto lavori rifacimento linea 1 termovalorizzatore - Contabilità lavori (R.G. 8257/2017)	2017	In corso	€ 19.333,55
FMS Costruzioni generali srl vs. AVA	Atto di citazione appalto lavori adeguamento architettonico facciata impianto	2019	In corso	€ 2.830,11
AVA vs. GEMMO	Decreto ingiuntivo	2018	Emesso decreto ingiuntivo	Nessun costo
AVA vs ECOEL SRL	Decreto ingiuntivo vs. ECOEL SRL	2017	Emesso decreto ingiuntivo- estinzione giudizio a seguito fallimento	€ 4.714,58
AVA vs FUTURA SRL	Decreto ingiuntivo vs. FUTURA SRL	2019	Emesso decreto ingiuntivo	€ 3.151,46

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento

3.1 Modello gestionale e organizzativo

3.1.2 Servizi di raccolta stradale

AVA è affidataria dei servizi di raccolta stradale dei rifiuti in tutti i n. 31 Comuni soci. Il modello organizzativo dei servizi di raccolta (porta a porta domiciliare, raccolta stradale a contenitori zonali...), la tipologia di rifiuti raccolti e la frequenza di effettuazione dei servizi sono scelti da ciascun Comune e attuati dalla Società.

Allo scopo di pervenire a una razionalizzazione dei modelli di raccolta adottati sul territorio dei Comuni Soci, l'Assemblea dei Soci di AVA, in data 21/04/2016, ha stabilito i modelli organizzativi di raccolta rifiuti, individuando due sistemi di raccolta per ciascuna filiera, cui ciascun Comune avrebbe dovuto convergere entro il 01/01/2018.

Tabella 4: Modelli di raccolta scelti dall'Assemblea dei Soci di AVA con deliberazione del 21/04/2016

Filiera	Sistema raccolta 1	Sistema raccolta 2
Secco residuo ¹	P.P. contenitore 120 lt con tag	Contenitore zonale condizionato
Umido	Contenitore zonale condizionato 240 lt Compostaggio domestico	
Vetro	Contenitore zonale ²	
Carta	Contenitore zonale	P.P. con contenitore
Multimateriale	Contenitore zonale	P.P. con sacco
Pannolini	Contenitore zonale condizionato	
Farmaci	Contenitori presso farmacie o ambulatori	
Pile	Contenitore presso punti vendita	
Altri rifiuti	Centro comunale di raccolta	
Note	¹ E' ammesso, il sistema PaP con sacco in caso di specifiche esigenze locali, valutate congiuntamente tra Società e Comune ² Limitatamente al Comune di Sarcedo è consentita la raccolta con sistema PaP	

Tale decisione è stata confermata dall'Assemblea dei Soci di Ava del 28/12/2020 che ha ribadito che gli Enti locali soci *“devono pervenire a condizioni tecniche ed economiche omogenee di svolgimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti in tutto il territorio costituito dal bacino gestito da AVA s.r.l. come già previsto dalla delibera dell'Assemblea societaria del 21/04/2016 cui i Soci non hanno finora dato completa attuazione”*.

I modelli organizzativi adottati dai Comuni serviti da AVA alla data della presente relazione sono riepilogati in *Tabella 5*.

Tabella 5: Sistemi di raccolta in essere nell'esercizio 2021

Comune	Secco	Umido	Carta	Multimateriale	Vetro
Arsiero	campane Easy	contenitore zonale 240 lt	campane Easy	campane Easy	campane Easy
Breganze	p/p sacchi prepagati	contenitore zonale 240 lt**	-	campane Easy	campane Easy
Caltrano	p/p sacchi	contenitore zonale 240 lt	campane Easy	campane Easy	campane Easy
Calvene	campane Easy	contenitore zonale 240 lt	campane Easy	campane Easy	campane Easy
Carré	p/p sacchi	contenitore zonale 240 lt	campane Easy	campane Easy	campane Easy
Chiuppano	p/p sacchi	contenitore zonale 240 lt	campane Easy	campane Easy	campane Easy
Cogollo del Cengio	p/p sacchi	contenitore zonale 240 lt	campane Easy	campane Easy	campane Easy
Fara Vicentino	p/p sacchi	contenitore zonale 240 lt	campane Easy	campane Easy	campane Easy
Laghi	-	-	campane Easy	campane Easy	campane Easy
Lastebasse	p/p sacchi	contenitore zonale 240 lt	campane Easy	campane Easy	campane Easy
Lugo di Vicenza	p/p sacchi	contenitore zonale 240 lt	campane Easy	campane Easy	campane Easy
Malo	p/p sacchi	contenitore zonale 240 lt	campane Easy	campane Easy	campane Easy
Marano Vicentino	p/p contenitore 120 lt chip**	contenitore zonale 240 lt	p/p bidoni 50 lt*	p/p sacchi	campane Easy
Monte di Malo	p/p contenitore 120 lt chip	contenitore zonale 240 lt	campane Easy	campane Easy	campane Easy
Pedemonte	p/p sacchi	contenitore zonale 240 lt	campane Easy	campane Easy	campane Easy
Piovene Rocchette	p/p sacchi	contenitore zonale 240 lt	campane Easy	campane Easy	campane Easy
Posina	cassonetti	contenitore zonale 240 lt	campane Easy	campane Easy	campane Easy
Salcedo	campane Easy	contenitore zonale 240 lt	campane Easy	campane Easy	campane Easy
San Vito di Leguzzano	p/p contenitore 120 lt chip	contenitore zonale 240 lt	campane Easy	campane Easy	campane Easy
Santorso	p/p contenitore 120 lt chip	contenitore zonale 240 lt	p/p sfusa	p/p sacchi	campane Easy
Sarcedo	p/p contenitore 120 lt chip	contenitore zonale 240 lt	p/p bidoni 50 lt*	p/p sacchi	p/p bidoni
Schio	p/p sacchi chip	contenitore zonale 240 lt	p/p sacchi	p/p sacchi	campane Easy - p/p zona montana
Thiene	campane Easy	contenitore zonale 240 lt	campane Easy	campane Easy	campane Easy
Tonezza del Cimone	campane Easy	contenitore zonale 240 lt	campane Easy	campane Easy	campane Easy
Torrebelvicino	p/p sacchi	contenitore zonale 240 lt	campane Easy	campane Easy	campane Easy
Valdastico	p/p sacchi	contenitore zonale 240 lt	campane Easy	campane Easy	campane Easy
Valli del Pasubio	Cassonetti	contenitore zonale 240 lt	campane Easy	campane Easy	campane Easy
Velo d'Astico	campane Easy	contenitore zonale 240 lt	campane Easy	campane Easy	campane Easy
Villaverla	p/p contenitore 120 lt chip	contenitore zonale 240 lt	campane Easy	campane Easy	campane Easy
Zanè	p/p sacchi	contenitore zonale 240 lt	campane Easy	campane Easy	campane Easy
Zugliano	p/p sacchi	contenitore zonale 240 lt	campane Easy	campane Easy	campane Easy

Note:

* contenitore non carrellato

** previsto dal 01/10/2021

I servizi di raccolta stradale e le relative frequenze, per singolo Comune affidante, sono descritte in Allegato sub 2. L'Allegato sub 3 riporta l'elenco degli automezzi della Società.

Le attività di raccolta sono effettuate da AVA con propri uomini e mezzi.

Sono appaltati a terzi, nei casi in cui la Società non sia in grado di operare mediante la propria struttura, i seguenti servizi:

- lavaggio delle attrezzature di raccolta stradale;
- pulizia delle caditoie stradali.



3.1.3 Servizi di raccolta mediante centri comunali di raccolta

AVA gestisce n. 24 centri comunali di raccolta presenti nel territorio dei Comuni soci. Ciascun impianto è a servizio delle sole utenze domestiche del Comune in cui lo stesso è ubicato. Sono presenti n. 6 impianti sovracomunali, presso cui possono accedere le utenze domestiche residenti nei soli Comuni serviti dall'impianto sovracomunale.

Tabella 6: Centri comunali di raccolta a servizio dei Comuni soci

Comune servito	Impianto
Arsiero	Arsiero, Laghi, Posina
Arsiero	Arsiero, Velo d'Astico
Breganze	Breganze
Caltrano	Caltrano, Cogollo del Cengio
Calvene	Calvene, Lugo di Vicenza
Carre`	Carre'
Chiuppano	Chiuppano, Piovene Rocchette
Cogollo del Cengio	Caltrano, Cogollo del Cengio
Fara Vicentino	Fara Vicentino
Laghi	Arsiero, Laghi, Posina
Lastebasse	Lastebasse, Pedemonte, Valdastico
Lugo di Vicenza	Calvene, Lugo di Vicenza
Malo	Malo
Marano Vicentino	Marano Vicentino
Monte Di Malo	Monte di Malo
Pedemonte	Lastebasse, Pedemonte, Valdastico
Piovene Rocchette	Chiuppano, Piovene Rocchette
Posina	Arsiero, Laghi, Posina
Salcedo	Salcedo
San Vito di Leguzzano	San Vito di Leguzzano
Santorso	Santorso
Sarcedo	Sarcedo
Schio	Schio Campagnola
Schio	Schio Magrè
Thiene	Thiene Gasparona
Thiene	Thiene Liguria
Tonezza del Cimone	Tonezza del Cimone
Torrebelvicino	Torrebelvicino
Valdastico	Lastebasse, Pedemonte, Valdastico
Valli del Pasubio	Valli del Pasubio
Velo D'Astico	Arsiero, Velo d'Astico
Villaverla	Villaverla
Zane`	Zane'
Zugliano	Zugliano

AVA appalta a cooperative iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali le attività di gestione di tutti i CCR presenti sul proprio territorio.

Le attività di manutenzione degli impianti e di raccolta dei rifiuti presso gli stessi sono effettuate direttamente da AVA mediante proprio personale e mezzi.



Per l'anno 2021 sono appaltate a terzi le attività di raccolta presso i CCR dei seguenti rifiuti:

- Raccolta RAEE;
- Raccolta ferro;
- Raccolta accumulatori;
- Raccolta toner;
- Raccolta abbigliamento;
- Raccolta oli vegetali;
- Raccolta oli minerali.

3.1.4 Servizi di recupero e smaltimento

AVA è proprietaria dell'impianto di stoccaggio sito in Schio, via Lago di Molveno, 23. L'impianto è autorizzato con Decreto del Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Vicenza n. 1361 del 17/09/2019 con durata sino al 31/08/2029.

L'impianto è autorizzato alle operazioni di messa in riserva (R13), deposito preliminare (D15), selezione, cernita e riduzione volumetrica mediante triturazione (R12) e ricondizionamento (D14).

Sono conferiti all'impianto di stoccaggio, a valle della raccolta, i rifiuti prodotti dai Comuni Soci, nonché rifiuti raccolti da AVA presso clienti privati.

Tabella 7: Rifiuti in ingresso all'impianto di stoccaggio di Schio, via lago di Molveno, 23 nell'anno 2020

Rifiuto	U.M.	Soci	Non Soci	Totale complessivo
Accumulatori	ton	1	0	1
Alluminio	ton	0	0	0
Altri rifiuti	ton	13	2	15
Banda stagnata	ton	32	0	32
Carta	ton	9.015	5	9.021
Ferro	ton	18	0	18
Ingombranti	ton	2.900	41	2.942
Legno	ton	3.178	4	3.181
Multimateriale	ton	4.989	83	5.073
Nylon e polistirolo	ton	61	0	61
Pile	ton	26	0	26
Pneumatici	ton	28	0	28
T e/o F	ton	42	0	42
Tubi al neon	ton	7	0	7
Umido	ton	11.897	3	11.900
Verde	ton	5.261	184	5.445
Vetro	ton	7.856	0	7.856
Totale	ton	45.325	323	45.648

I rifiuti conferiti sono stoccati presso l'impianto sito in Schio, via Lago di Molveno 23, ricaricati su automezzi e conferiti all'impianto di destinazione finale per il recupero o lo smaltimento del rifiuto. Per alcune tipologie di rifiuto (es. ingombranti) sono effettuate attività di cernita manuale.



Rientrano pertanto nell'ambito dei servizi di recupero e smaltimento:

- la gestione dei rifiuti effettuata presso l'impianto AVA sito in Schio, via Lago di Molveno, 23;
- il trasporto dei rifiuti agli impianti di recupero e smaltimento;
- il recupero e lo smaltimento dei rifiuti presso impianti di terze parti;
- il trasporto e lo smaltimento delle frazioni estranee dei rifiuti da raccolta differenziata, a valle dei processi di selezione del rifiuto effettuati presso impianti di terzi;
- le attività finalizzate alla valorizzazione dei rifiuti da raccolta differenziata.

In *Allegato sub 4* sono riportati gli impianti di destino dei rifiuti gestiti da AVA nell'anno 2020, mentre in *Allegato sub 5* sono riportati gli impianti di destino nell'anno 2021.

3.1.5 Servizi di smaltimento e recupero energetico

AVA è proprietaria e gestore dell'impianto di termovalorizzazione sito in Schio, via Lago di Pusiano, 4.

L'impianto è autorizzato con Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto del Segretario Regionale per l'Ambiente n. 158 del 14/06/2019, con durata sino al 13/06/2035. L'impianto è autorizzato all'incenerimento di rifiuti urbani, speciali e sanitari (operazioni D10 e R1).

L'impianto è costituito da tre linee parallele di smaltimento, alimentate da un'unica fossa, dotate di sistemi separati per la depurazione dei fumi e di caldaie per il recupero del calore:

- linea 1, ha una potenzialità di 72 ton/giorno di rifiuto a 3.500 kcal/kg di potere calorifico;
- linea 2, ha una potenzialità di 60 ton/giorno di rifiuto a 3.500 kcal/kg di potere calorifico;
- linea 3, ha una potenzialità di 100 ton/giorno di rifiuto a 3.500 kcal/kg di potere calorifico;

L'impianto, in funzione 24 ore su 24, è in grado di smaltire circa 230 tonnellate al giorno di rifiuti a 3.500 kcal/kg di potere calorifico inferiore.

L'impianto è dotato di Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) secondo quanto previsto dall'autorizzazione integrata ambientale per il monitoraggio delle emissioni dell'impianto.

Tabella 8: Quantità di rifiuti conferiti all'impianto di termovalorizzazione di Schio anni 2019 e 2020

Tipo rifiuto	U.M.	Rifiuti conferiti 2019	Rifiuti conferiti 2020
RU	ton	58.772	58.063
Bacino - VI1 (Vicenza città, est e basso vicentino)	ton	1.857	5.055
Bacino - VI2 (Alto vicentino)	ton	16.162	16.368
Bacino - VI3 (ACA)	ton	10.605	10.505
Bacino - VI4 (Altopiano 7 Comuni)	ton	5.670	5.701
Bacino - VI5 - (Etra)	ton	9.805	9.130
Bacino - VI5 - (Comuni zona Bassano)	ton	1.825	1.840
Sesa - Este	ton	12.839	8.272
Altri minori	ton	8	1.193
RSA	ton	22.499	21.814
AIM Vicenza	ton	7.928	6.721
Etra	ton	6.120	6.183
Soraris	ton	781	293
Ingombranti VI2 (191212)	ton	3.540	3.308
191212 da stoccaggio AVA	ton	393	183
RSA vari raccolti da AVA	ton	1.219	1.304
F.E. multimateriale VI2	ton	916	1.361
F.E. carta VI2	ton	186	215
Altri	ton	1.417	2.246
RSO	ton	3.620	3.990
Altri (cimiteriali, medicinali, ecc.)	ton	234	262
Totale complessivo	ton	85.125	84.130

A partire dall'esercizio 2018, AVA ha definito un accordo con S.I.A. s.r.l., gestore della discarica di Grumolo delle Abbadesse (VI), per il conferimento presso la stessa del rifiuto urbano residuo, prodotto da clienti diversi dagli Enti soci ed eccedente la capacità di trattamento dell'impianto di termovalorizzazione durante i periodi di fermata temporanea per manutenzioni. Per effetto di tale accordo, nel corso del 2020 sono state conferite alla discarica di Grumolo delle Abbadesse 4.858 ton di rifiuto secco residuo (5.072 ton nel 2019).

L'impianto di termovalorizzazione produce energia elettrica e termica. L'energia elettrica è ceduta alla rete elettrica nazionale mediante un *trader*. L'energia termica è ceduta mediante rete di teleriscaldamento.

Tabella 9: Quantità di energia elettrica prodotta e ceduta

Energia elettrica	U.M.	Cons 2019	Cons 2020
Energia prodotta totale	(MWh)	34.894	35.494
Energia acquistata	(MWh)	198	68
Energia autoconsumata	(MWh)	12.237	12.342
Energia ceduta	(MWh)	22.866	23.152



Tabella 10: Quantità di energia termica ceduta mediante teleriscaldamento

Energia termica	U.M.	Con 2019	Cons 2020
E.T. riscaldamento	(MWh)	16.401	15.521
E.T. raffrescamento	(MWh)	8.000	7.985

3.1.6 Gestione delle discariche

AVA è proprietaria della discarica per rifiuti urbani di Asiago (VI) loc. Malga Melagon.

L'impianto è autorizzato con Autorizzazione Integrata Ambientale provinciale rilasciata con Decreto del Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Vicenza n. 6 del 24/06/2014 con durata sino al 24/06/2026.

Con la saturazione della capacità di conferimento, a partire dal mese di giugno 2018 sono cessati in conferimenti di rifiuti alla discarica.

AVA, in data 03/03/2021, ha approvato i collaudi tecnico-amministrativo e funzionale relativi ai lavori di chiusura della discarica. Si prevede l'avvio della gestione post-operativa a partire dal quarto trimestre 2021, dopo aver ottenuto l'autorizzazione della Provincia di Vicenza.

AVA gestisce la discarica per rifiuti inerti di Thiene (VI), loc. Quattro Strade, a seguito di convenzione stipulata con il Comune di Thiene (VI).

A partire dal 2021 sono cessati i conferimenti di rifiuti inerti e sono stati avviati i lavori di chiusura della discarica, come da progetto approvato con determinazione n. 942 del Dirigente del servizio Suolo, Rifiuti, Acqua del 27/06/2019 della Provincia di Vicenza.

In data 04/12/2020 è stata sottoscritta la convenzione tra AVA, Comune di Thiene e un operatore privato avente per oggetto la realizzazione a titolo gratuito, da parte del soggetto attuatore, dei lavori di chiusura della discarica. I lavori di invaso e realizzazione del capping dovranno concludersi entro il 31/12/2022. Il periodo di gestione post-operativa è fissato in dieci anni.

Tabella 11: Rifiuti in ingresso alla discarica per inerti di Thiene

Provenienza	Cons 2019 (ton)	Cons 2020 (ton)
Privati	897	4.257
Trasferimenti interni	55	187
Comuni /CCR	5.253	5.111
Totale	6.205	9.555

3.2 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per l'esercizio 2021 sono previsti interventi di riorganizzazione dei servizi nei Comuni di Breganze (passaggio da raccolta PaP della frazione umida a raccolta zonale), Marano Vicentino (passaggio da raccolta PaP con sacco della frazione secca a raccolta PaP con contenitore da 120 lt) e Schio (passaggio da raccolta PaP con sacco della frazione secca a raccolta PaP con contenitore da 120 lt). Per gli altri Comuni affidatari è confermato il perimetro delle attività affidate ad AVA.

Pur in presenza delle modifiche organizzative sopra indicate, le quali interverranno nel corso dell'anno, nel PEF dell'esercizio 2021 non sono state indicate componenti di costo di natura previsionale per la copertura di oneri attesi per la modifica del perimetro gestionale. Analogamente non sono stati valorizzati coefficienti PG. I maggiori costi sostenuti dovranno essere riconosciuti a consuntivo nell'anno n+2.

Tabella 12: Componenti di costo di natura previsionale nel PEF 2021 conseguenti a variazioni del perimetro servito

Comune servito	COITV,2021	COITF,2021	PG2021
Arsiero	0,00 €	0,00 €	0,00%
Breganze	0,00 €	0,00 €	0,00%
Caltrano	0,00 €	0,00 €	0,00%
Calvene	0,00 €	0,00 €	0,00%
Carre`	0,00 €	0,00 €	0,00%
Chiuppano	0,00 €	0,00 €	0,00%
Cogollo del Cengio	0,00 €	0,00 €	0,00%
Fara Vicentino	0,00 €	0,00 €	0,00%
Laghi	0,00 €	0,00 €	0,00%
Lastebasse	0,00 €	0,00 €	0,00%
Lugo di Vicenza	0,00 €	0,00 €	0,00%
Malo	0,00 €	0,00 €	0,00%
Marano Vicentino	0,00 €	0,00 €	0,00%
Monte Di Malo	0,00 €	0,00 €	0,00%
Pedemonte	0,00 €	0,00 €	0,00%
Piovene Rocchette	0,00 €	0,00 €	0,00%
Posina	0,00 €	0,00 €	0,00%
Salcedo	0,00 €	0,00 €	0,00%
San Vito di Leguzzano	0,00 €	0,00 €	0,00%
Santorso	0,00 €	0,00 €	0,00%
Sarcedo	0,00 €	0,00 €	0,00%
Schio	0,00 €	0,00 €	0,00%
Thiene	0,00 €	0,00 €	0,00%
Tonezza del Cimone	0,00 €	0,00 €	0,00%
Torrelvicino	0,00 €	0,00 €	0,00%
Valdastico	0,00 €	0,00 €	0,00%
Valli del Pasubio	0,00 €	0,00 €	0,00%
Velo D`Astico	0,00 €	0,00 €	0,00%
Villaverla	0,00 €	0,00 €	0,00%
Zane`	0,00 €	0,00 €	0,00%
Zugliano	0,00 €	0,00 €	0,00%

3.3 Dati tecnici e di qualità

Per l'anno 2021 sono confermate le modalità e le caratteristiche del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani già in essere.

Si riportano in *Allegato sub 6* i dati di produzione dei RU per Comune, in *Allegato sub 7* i dati di raccolta differenziata per Comune, in *Allegato sub 8* i risultati conseguiti, a livello cumulato per il

bacino dei Comuni serviti da AVA, in relazione all'efficacia delle attività di preparazione al recupero.

Non essendo quantificabili economicamente a livello previsionale le variazioni attese nelle caratteristiche del servizio, non sono state indicate nel PEF componenti di costo di natura previsionale (COI), né è stato valorizzato il coefficiente QL.

Tabella 13: Componenti di costo di natura previsionale nel PEF 2021 conseguenti a variazioni attese della qualità dei servizi

Comune servito	COI _{TV} , 2021	COI _{TF} , 2021	QL ₂₀₂₁
Arsiero	0,00 €	0,00 €	0,00%
Breganze	0,00 €	0,00 €	0,00%
Caltrano	0,00 €	0,00 €	0,00%
Calvene	0,00 €	0,00 €	0,00%
Carre`	0,00 €	0,00 €	0,00%
Chiuppano	0,00 €	0,00 €	0,00%
Cogollo del Cengio	0,00 €	0,00 €	0,00%
Fara Vicentino	0,00 €	0,00 €	0,00%
Laghi	0,00 €	0,00 €	0,00%
Lastebasse	0,00 €	0,00 €	0,00%
Lugo di Vicenza	0,00 €	0,00 €	0,00%
Malo	0,00 €	0,00 €	0,00%
Marano Vicentino	0,00 €	0,00 €	0,00%
Monte Di Malo	0,00 €	0,00 €	0,00%
Pedemonte	0,00 €	0,00 €	0,00%
Piovene Rocchette	0,00 €	0,00 €	0,00%
Posina	0,00 €	0,00 €	0,00%
Salcedo	0,00 €	0,00 €	0,00%
San Vito di Leguzzano	0,00 €	0,00 €	0,00%
Santorso	0,00 €	0,00 €	0,00%
Sarcedo	0,00 €	0,00 €	0,00%
Schio	0,00 €	0,00 €	0,00%
Thiene	0,00 €	0,00 €	0,00%
Tonezza del Cimone	0,00 €	0,00 €	0,00%
Torrelvicino	0,00 €	0,00 €	0,00%
Valdastico	0,00 €	0,00 €	0,00%
Valli del Pasubio	0,00 €	0,00 €	0,00%
Velo D`Astico	0,00 €	0,00 €	0,00%
Villaverla	0,00 €	0,00 €	0,00%
Zane`	0,00 €	0,00 €	0,00%
Zugliano	0,00 €	0,00 €	0,00%

3.4 Piano finanziario degli investimenti

AVA ha pianificato in sede di redazione del budget 2021 gli investimenti da realizzare per l'esercizio 2021 necessari per conseguire gli obiettivi del servizio integrato di gestione dei RU.

Per l'anno 2021 AVA ha pianificato investimenti per un ammontare complessivo di 9,101 mln di euro. Tali investimenti riguardano tutte le aree di attività della Società. Si rinvia all'*Allegato sub*



9 per il dettaglio degli investimenti pianificati, con individuazione del relativo fabbisogno finanziario previsto in ciascun esercizio in caso di investimenti con orizzonte temporale pluriennale.

Tabella 14: Piano degli investimenti AVA per l'anno 2021

Area di business	Fabbisogno finanziario atteso 2021 (mln €)	Fabbisogno finanziario atteso 2022 (mln €)
Raccolta stradale	1,855	1,340
Centri comunali di raccolta	0,585	0,440
Recupero e smaltimento	0,031	0,270
Impianto di termovalorizzazione e TLR	5,764	5,422
Discariche	0,304	0,292
Servizi centrali	0,292	0,000
Totale investimenti	9,101	7,764

Gli investimenti sugli impianti di discarica sono riferiti a interventi per la chiusura e il ripristino finale delle discariche di Asiago Melagon e Thiene. Tali interventi trovano copertura mediante i fondi accantonati dalla Società.

3.5 Fonti di finanziamento

Nel triennio 2018-2020 AVA non ha fatto ricorso a nuovo indebitamento per la realizzazione degli investimenti. Il capitale investito netto (circolante e immobilizzato) è coperto in ciascun esercizio mediante mezzi propri della Società.

Per il 2021 si prevede che il fabbisogno finanziario da reperire mediante indebitamento sia pari a 5,0 mln di euro, oltre alla rinegoziazione, con allungamento dei piani di ammortamento, di finanziamenti in essere per l'importo in linea capitale di c.ca 1,7 mln di euro.



Tabella 15: Stato patrimoniale consuntivo 2019, 2020 e previsione 2021

STATO PATRIMONIALE	12M2019		12M2020		12M2021 bgt	
	euro/000	%	euro/000	%	euro/000	%
IMPIEGHI:						
Crediti commerciali	5.227	24,38%	4.620	22,62%	4.637	18,88%
Debiti commerciali	-5.677	-26,47%	-6.235	-30,52%	-6.285	-25,60%
Debiti vs. soci c/dividendi	0	0,00%	-500	-2,45%	0	0,00%
Rimanenze di magazzino	955	4,46%	987	4,83%	949	3,87%
Altre attività (passività) a breve	-214	-1,00%	193	0,94%	-286	-1,16%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	292	1,36%	-935	-4,58%	-986	-4,01%
Immobilizzazioni materiali e immateriali	27.057	126,19%	27.022	132,30%	29.497	120,14%
Immobilizzazioni finanziarie	21	0,10%	21	0,10%	21	0,09%
Fondo TFR e previdenziali	-1.416	-6,61%	-1.296	-6,34%	-1.336	-5,44%
Fondo rischi ed altri	-4.030	-18,79%	-4.076	-19,96%	-2.684	-10,93%
Strumenti finanziari derivati passivi	-88	-0,41%	-29	-0,14%	-20	-0,08%
Altre attività (passività) non onerose	-368	-1,71%	-269	-1,32%	0	0,00%
Fondo imposte differite	-27	-0,13%	-13	-0,06%	60	0,24%
CAPITALE IMMOBILIZZATO	21.150	98,64%	21.361	104,58%	25.538	104,01%
CAPITALE INVESTITO NETTO	21.442	100,00%	20.425	100,00%	24.552	100,00%
FONTI:						
Capitale sociale	3.526	16,45%	3.526	17,26%	3.526	14,36%
Utili	1.430	6,67%	336	1,64%	940	3,83%
Riserve	14.945	69,70%	15.375	75,28%	15.652	63,75%
Riserva copertura flussi finanziari attesi	-67	-0,31%	-22	-0,11%	-15	-0,06%
PATRIMONIO NETTO	19.835	92,50%	19.215	94,14%	20.102	81,88%
Debiti (crediti) vs. banche	7.189	33,53%	4.551	22,28%	7.713	31,41%
Titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Depositi bancari vincolati	-2.160	-10,07%	-2.160	-10,57%	-2.160	-8,80%
Disponibilità	-3.421	-15,96%	-1.182	-5,78%	-1.103	-4,49%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	1.607	7,50%	1.210	5,92%	4.450	18,12%
TOTALE FONTI	21.442	100,00%	20.425	100,00%	24.552	100,00%
INDICI:						
PN/CIN	92,5%		94,1%		81,9%	
PFN/CIN	7,5%		5,9%		18,1%	



4 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

I PEF redatti in conformità al modello allegato all'MTR sintetizzano le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative l'anno 2021 in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Tali dati sono stati imputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno 2019 con i criteri di seguito illustrati. Ai fini della determinazione della componente di conguaglio dell'esercizio 2019 sono stati assunti i dati di bilancio dell'esercizio 2017.

Si rinvia ai seguenti allegati per il dettaglio dei costi assunti ai fini della determinazione del PEF dell'esercizio 2021 e la riconciliazione con i dati contabili:

- *Allegato sub 10*: Conto Economico dell'esercizio 2017, classificato secondo lo schema c.d. IV Direttiva;
- *Allegato sub 11*: Conto Economico dell'esercizio 2019 classificato secondo lo schema c.d. IV Direttiva;
- *Allegato sub 12*: Bilancio di verifica da contabilità analitica dell'esercizio 2017, con riconciliazione tra costi/ricavi contabilizzati e costi/ricavi imputati al Comune affidante ai fini della determinazione del PEF dell'esercizio 2021 (componente di conguaglio esercizio 2019);
- *Allegato sub 13*: Bilancio di verifica da contabilità analitica dell'esercizio 2019, con riconciliazione tra costi/ricavi contabilizzati e costi/ricavi imputati al Comune affidante ai fini della determinazione del PEF dell'esercizio 2021 (componente di competenza esercizio 2021).

4.1 Criteri di attribuzione dei costi ai Comuni

AVA è dotata di un sistema di contabilità industriale, a supporto della contabilità generale, introdotto con la finalità di determinare i risultati economici per area di business (di seguito B.U.), determinare i costi/ricavi imputabili a specifici processi produttivi, centri di costo, clienti, supportare i processi decisionali.

Allo scopo di definire in ogni esercizio i costi dei servizi riferibili a ciascun Comune affidante del servizio integrato, AVA si è basata su registrazioni di contabilità generale, registrazioni di contabilità analitica e dati tecnici relativi ai servizi resi e all'impiego dei fattori produttivi, rilevati mediante sistemi ERP o altre fonti dati aziendali.

La determinazione dei costi imputabili a ciascun Comune è stata effettuata adottando il seguente processo:

1. I ricavi e i costi aziendali sono stati attribuiti alle aree di business (B.U.) che hanno generato tali ricavi/costi. Le aree di business sono di seguito definite:
 - a. Raccolta stradale di rifiuti: raccolta di rifiuti (esclusa la raccolta presso i centri di raccolta comunale) e trasporto degli stessi sino all'impianto di stoccaggio intermedio o all'impianto di destino finale;
 - b. Raccolta mediante CCR: raccolta dei rifiuti presso i centri comunali di raccolta e il trasporto degli stessi all'impianto di stoccaggio intermedio o di destino finale. Comprende inoltre la gestione, custodia, manutenzione ordinaria e straordinaria dei centri comunali di raccolta, nonché le nuove realizzazioni di impianti;



- c. Recupero e smaltimento: stoccaggio intermedio e cernita effettuati presso l'impianto aziendale sito in Schio, via Lago di Molveno 23, trasporto di rifiuti dall'impianto di stoccaggio intermedio all'impianto di recupero/smaltimento, valorizzazione dei rifiuti da raccolta differenziata (compresi costi per selezione e smaltimento di frazioni estranee), recupero e smaltimento di rifiuti effettuato presso impianti terzi;
- d. Smaltimento e recupero energetico: smaltimento e recupero energetico svolto presso l'impianto di termovalorizzazione sito in Schio, via Lago di Pusiano 4, produzione e cessione di energia elettrica, produzione e distribuzione di calore per riscaldamento e raffrescamento mediante rete di teleriscaldamento;
- e. Gestione delle discariche: gestione delle discariche site in Asiago loc. Malga Melagon (discarica per urbani) e Thiene loc. Quattro Strade (discarica per inerti);
- f. Servizi centrali: attività di staff e supporto ai servizi di natura operativa, ivi compresi gli oneri di natura tributaria e fiscale non specificatamente attribuibili a una area di business. I ricavi e i costi sono attribuiti all'origine a ciascuna area di business (imputazione diretta), mediante scritture contabili di contabilità analitica.
- I costi/ricavi non attribuibili all'origine a una delle aree di business sono attribuiti a un'area di costi/ricavi di c.d. "transito"; la successiva attribuzione di tali costi/ricavi avviene in forma extra-contabile, a consuntivo dell'esercizio, mediante cost-drivers tecnico-fisici.
2. Rifatturazione c.d. infragruppo: processo di addebito interno tra B.U., che viene utilizzato nei casi in cui una singola B.U. effettui attività operative a beneficio di un'altra B.U. aziendale. La rifatturazione c.d. infragruppo è effettuata in forma extra-contabile, a consuntivo dell'esercizio.
- Il saldo tra ricavi infragruppo e costi infragruppo, a livello azienda, è pari a zero in ciascun esercizio; ciascuna scrittura extra-contabile di ricavo infra-gruppo è pareggiata mediante una scrittura di costo di segno opposto, senza dare luogo a movimenti di natura patrimoniale.
3. Attribuzione ai Comuni dei costi/ricavi di competenza, ai fini della determinazione del PEF. L'attribuzione dei ricavi/costi ai singoli Comuni viene effettuata con criteri differenziati per B.U..
- Nei casi in cui un ricavo/costo sia imputabile all'origine al singolo Comune, l'attribuzione viene effettuata al momento in cui il ricavo/costo si manifesta, mediante scrittura contabile. In tutti gli altri casi, l'attribuzione è effettuata in forma extra-contabile a consuntivo dell'esercizio, garantendo, conto per conto, la quadratura con la contabilità aziendale. L'attribuzione dei ricavi/costi a singoli clienti viene effettuata mediante "drivers" tecnico-fisici, scelti in ragione della capacità del driver di rappresentare l'impiego del fattore produttivo (uomini, mezzi, attrezzature) presso ciascun cliente.
- I cost-drivers per il 2021 sono stati stabiliti dalla Società, tenendo conto delle indicazioni fornite dal gruppo di lavoro costituito dagli Amministratori dei Comuni di Marano Vicentino, Schio, Thiene, Villaverla e Zugliano nominato dall'Assemblea dei Soci. Ai fini della predisposizione dei PEF dell'esercizio 2021, la ripartizione è effettuata, per singola B.U., adottando i seguenti criteri:

Tabella 16: Driver per l'attribuzione ai Comuni dei costi operativi ai Comuni ai fini della definizione del PEF 2021

Area di business (B.U.)	Driver per attribuzione costi operativi ai Comuni
Raccolta stradale rifiuti	1) Attribuzione diretta ove desumibile da contabilità analitica 2) Costo del personale diretto: prodotto tra costo orario del singolo addetto ai servizi di raccolta (fonte: elaborazioni fornitore servizio paghe) e ore di servizio effettuate a favore del singolo cliente (fonte: ODS consuntivi) 3) Costo dei veicoli: prodotto tra costo medio orario della classe di veicolo e le ore di servizio della classe di veicolo a favore del cliente; 4) Altri costi: Kg/Ton di rifiuti trasportati con veicoli della Società
Gestione CCR	1) Ore di custodia effettuate presso il centro di raccolta. Per gli impianti condivisi tra più Comuni, la ripartizione tra gli stessi è effettuata in proporzione alla popolazione residente in ciascun Comune
Raccolta rifiuti nei CCR	1) Kg/Ton di rifiuti raccolti nei CCR
Recupero e smaltimento	1) Attribuzione diretta ove desumibile da contabilità analitica 2) Kg/Ton di rifiuti in ingresso all'impianto di stoccaggio di Schio, via L. di Molveno 3) Quantità di rifiuti gestiti dalla Società 4) Costi di smaltimento: costi per servizi di smaltimento presso impianti di terzi per filiera riproporzionati in base alle quantità per Comune
Impianto di termovalorizzazione	1) Attribuzione diretta ove desumibile da contabilità analitica 2) Kg/Ton di rifiuti in ingresso all'impianto
Discariche	1) Attribuzione diretta ove desumibile da contabilità analitica 2) Kg/Ton di rifiuti in ingresso agli impianti
Struttura centrale	1) Attribuzione diretta ove desumibile da contabilità analitica 2) Costi operativi diretti (sommatoria costi già attribuiti per le altre B.U.) per la ripartizione tra perimetro regolato e non regolato. 3) Kg/ton totali prodotti da ciascun Comune come risultanti da fonte ISPRA per la ripartizione dei costi delle attività regolate tra i Comuni soci

Nel caso di rifatturazione "infragrappo":

- a) gli addebiti ricevuti dalla singola B.U. sono stati attribuiti ai Comuni con i medesimi criteri sopra rappresentati;
 - b) i ricavi da rifatturazione interna di ciascuna B.U. sono integralmente attribuiti ai Comuni (sharing $\beta=100\%$) nei casi in cui la B.U. operi prevalentemente a servizio dei Comuni; nel caso in cui la B.U. operi prevalentemente a servizio di clienti diversi dai Comuni, tali ricavi sono stati attribuiti proporzionalmente a tutti i clienti (Enti soci e terzi).
4. Attività a favore di clienti terzi: ai fini dell'attribuzione ai Comuni dei costi/ricavi afferenti ad attività a favore di clienti terzi, si è operato come segue:
- nel caso in cui la B.U. operi in misura prevalente a favore dei Comuni affidanti del servizio di gestione integrata dei rifiuti, agli stessi sono stati attribuiti integralmente i costi sostenuti dalla Società per l'esecuzione di servizi a favore di clienti terzi. I corrispondenti ricavi sono stati parzialmente attribuiti ai Comuni (sharing β).
Il criterio descritto è stato adottato per le B.U. raccolta stradale rifiuti, gestione centri comunali di raccolta, recupero e smaltimento.
 - nel caso in cui la B.U. operi in misura prevalente a favore di clienti diversi dai Comuni affidanti del servizio di gestione integrata dei rifiuti, ai Comuni è stata attribuita esclusivamente una quota parte dei costi della B.U., in ragione della quantità di fattori operativi impiegati a favore dei Comuni stessi. Pertanto, i ricavi realizzati a favore di



clienti terzi non sono oggetto di sharing. Fanno eccezione i ricavi derivanti da cessione di energia elettrica e termica, (energia prodotta dall'impianto di termovalorizzazione), che sono stati attribuiti ai Comuni proporzionalmente ai costi assorbiti da questi ultimi. Il criterio descritto è stato adottato per le B.U. termovalorizzazione e discariche.

4.2 Costo delle campagne ambientali

Ai fini della redazione del PEF 2021, il gestore ha riportato le spese contabilizzate nell'esercizio 2019 per attività di comunicazione e di educazione ambientale.

Tabella 17: Costi dell'esercizio 2019 per attività di comunicazione e educazione ambientale

Tipo spesa	Importo contabilizzato esercizio 2019
Realizzazione e distribuzione materiale informativo servizi di raccolta	5.954,00 €
Servizio rassegna stampa	1.500,00 €
Realizzazione APP DifferenziAVA	50,00 €
Attività comunicazione su prevenzione rifiuti	800,00 €
Attività didattica scuole	8.729,27 €
Campagna informativa Attenti al RUP	1.950,00 €
Realizzazione concorso tesi laurea su rifiuti	310,00 €
Realizzazione materiale informativo su gestione rifiuti	619,00 €
Totale complessivo	12.942,27 €

Le spese di comunicazione, contabilizzate nella B.U. "Servizi centrali", sono state ripartite tra i Comuni con i criteri illustrati al par. 4.1.

4.3 Oneri di funzionamento degli Enti (COAL)

I costi per il funzionamento degli Enti di cui alla voce COAL sono contabilizzati nella B.U. Servizi centrali. Gli stessi sono stati ripartiti tra i Comuni con i medesimi criteri già illustrati al par. 4.1.

Tabella 18: Costi operativi per il funzionamento degli Enti, anno 2019

Conto contabile	Descrizione conto contabile	Totale importo bilancio 2019	di cui non COAL	COAL in perimetro regolato	importo rivalutato 2021
1505011	TARI	2.064,00 €	0,00 €	1.427,35 €	1.444,49 €
1505012	I.M.U.	19.727,00 €	0,00 €	13.642,10 €	13.805,96 €
1505013	TASI	4.759,00 €	0,00 €	3.291,06 €	3.330,59 €
1505014	CONTRIB. CONSORZI DI BONIFICA	2.848,35 €	0,00 €	1.969,76 €	1.993,42 €
1505015	ALTRI TRIBUTI	863,00 €	0,00 €	596,80 €	603,97 €
1505016	IMPOSTA DI REGISTRO	805,00 €	0,00 €	556,69 €	563,38 €
1505017	DIR.SEGR. - CONTR.LAVORI PUBBL.	32.252,08 €	11.947,60 €	8.519,16 €	8.621,48 €
1505018	ECOTASSA DISCARICA THIENE	49.825,00 €	0,00 €	42.559,34 €	43.070,52 €
1505019	ECOTASSA DISCARICA ASIAGO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE		113.143,43	11.947,60 €	72.562,27 €	€ 73.433,82



Non sono state rilevate spese per il funzionamento del Consiglio di Bacino “Vicenza”, nel cui ambito territoriale ricadono i Comuni serviti da AVA.

Con riferimento alle spese di funzionamento ARERA, le stesse sono state determinate in base alla delibera dell’Autorità n. 355/2019/A del 30/07/2019 e sono così ripartite:

- Settore Rifiuti – anno fiscale 2017: euro 6.737,55
- Settore Rifiuti – anno fiscale 2018: euro 6.732,96
- Settore Energia Elettrica – anno fiscale 2018: euro 381,59

Tali spese, liquidate nel mese di gennaio 2020, sono state contabilizzate a valere sul bilancio societario dell’esercizio 2019 e imputate nel Piano economico finanziario 2021.

Tabella 19: Riparto dei costi per il funzionamento degli Enti

Comune	COAL,2021
Arsiero	1.903,04 €
Breganze	3.353,31 €
Caltrano	1.346,73 €
Calvene	514,54 €
Carre`	1.505,58 €
Chiuppano	1.068,13 €
Cogollo del Cengio	1.784,07 €
Fara Vicentino	929,20 €
Laghi	40,67 €
Lastebasse	134,52 €
Lugo di Vicenza	1.562,67 €
Malo	5.538,59 €
Marano Vicentino	4.285,85 €
Monte Di Malo	832,73 €
Pedemonte	416,14 €
Piovene Rocchette	3.261,79 €
Posina	197,41 €
Salcedo	293,51 €
San Vito di Leguzzano	1.719,01 €
Santorso	1.607,25 €
Sarcedo	2.125,11 €
Schio	16.734,76 €
Thiene	9.453,75 €
Tonezza del Cimone	384,39 €
Torrebelvicino	2.201,69 €
Valdastico	658,67 €
Valli del Pasubio	510,64 €
Velo D`Astico	1.064,01 €
Villaverla	2.540,46 €
Zanè	3.077,62 €
Zugliano	2.387,94 €
Totale AVA	73.433,82 €

4.4 Focus sui ricavi derivanti dalla vendita di materiali e/o energia

I ricavi imputati alle componenti tariffarie AR₂₀₂₁ e AR_{CONAI,2021} sono riferiti alle seguenti attività:

- **B.U. Raccolta rifiuti:** ricavi per servizi di raccolta e cessione di attrezzature di raccolta svolti nei confronti di soggetti privati (oltre ad abbuoni attivi).
- **B.U. Recupero e smaltimento:** ricavi per servizi di recupero e smaltimento di rifiuti prodotti da soggetti privati (oltre ad abbuoni attivi e proventi vari).

Comprendono inoltre i ricavi per valorizzazione di rifiuti da raccolta differenziata effettuata nei Comuni affidanti. Gli importi relativi alla valorizzazione dei rifiuti sono inclusi nella componente AR_{CONAI} a prescindere dalle modalità di valorizzazione degli stessi (Convenzione ANCI-CONAI vs. cessione del rifiuto a operatori su libero mercato).

Tabella 20: Dettaglio ricavi da valorizzazione rifiuti anno 2019, per filiera

Filiera	Ricavi valorizzazione rifiuti urbani AR CONAI
Ferro	€ 163.338,42
Rifiuti speciali	€ 0,00
Accumulatori	€ 18.844,83
Pile	€ 5.277,66
Vetro	€ 340.346,27
RAEE non pericolosi	€ 55.839,56
Multimateriale	€ 505.007,90
Carta	€ 611.019,32
Olii vegetali	€ 10.225,46
Acciaio da CCR	€ 2.916,13
Legno	€ 13.492,59
Altro	€ 2.433,55
TOTALE	€ 1.728.741,69

- **B.U. termovalorizzazione:** ricavi per cessione di energia elettrica e termica (riscaldamento e raffrescamento), ricavi per cessione di ferro combusto (oltre ad abbuoni attivi).
- **Struttura generale:** abbuoni attivi, proventi vari.

4.5 Dati relativi ai costi di capitale

I cespiti AVA sono attribuiti all'origine a una specifica area di business, mediante scrittura contabile registrata al momento dell'iscrizione del bene nel patrimonio della Società.

L'attribuzione dei cespiti (e conseguentemente delle componenti Ammortamento e Remunerazione del capitale investito) ai singoli Comuni viene effettuata con criteri differenziati per area di business; è finalizzata alla determinazione dei costi di competenza di ciascun Comune; è effettuata prevalentemente in forma extra-contabile a consuntivo dell'esercizio, garantendo, conto per conto, la quadratura con la contabilità aziendale.



Nei casi in cui un cespite sia imputabile all'origine al singolo Comune, l'attribuzione viene effettuata al momento in cui il ricavo/costo si manifesta, mediante scrittura contabile.

Con specifico riferimento alle attrezzature di raccolta sul territorio dei Comuni affidanti, si è provveduto all'attribuzione dei cespiti ai singoli Comuni sulla base di rilevazioni extra-contabili riportanti, per ciascuna tipologia di attrezzatura, la quantità posizionata in ciascun Comune.

In tutti gli altri casi, l'attribuzione del cespite a singoli Comuni è effettuata ex-post mediante "driver" tecnico-fisici. I criteri di attribuzione adottati sono i medesimi già illustrati al par. 4.1.

L'ammortamento delle immobilizzazioni di cui all'art. 13 del MTR è stato calcolato sulla base della vita utile regolatoria indicata da ARERA per ciascuna categoria di cespite.

Come indicato al comma 13.3 del MTR, per i cespiti non direttamente attribuibili alle categorie previste da ARERA, è stata attribuita a ciascun cespite la vita utile regolatoria per una categoria affine per natura o vita utile.

Tabella 21: Vita utile regolatoria per categoria di cespite

Categoria cespite	Raggruppamento	Vita Utile Regolatoria	Aliquota Regolatoria
RACCOLTA -COMPATTATORI, SPAZZATRICI E AUTOCARRI ATTREZZATI	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	8	12,50%
RACCOLTA -CASSONETTI, CAMPANE E CASSONI	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	8	12,50%
RACCOLTA -ALTRE ATTREZZATURE (BIDONI, ASPIRAFOGLIE, ECC.)	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	5	20,00%
RACCOLTA -IMPIANTI DI PRETRATTAMENTO	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	12	8,33%
RACCOLTA -ALTRI IMPIANTI (CENTRI DI RACCOLTA)	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	10	10,00%
RACCOLTA -ALTRI IMPIANTI	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	10	10,00%
RACCOLTA - MACCHINE OPERATRICI E MACCHINARI	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	15	6,67%
AUTOMEZZI E AUTOVEICOLI	Categorie cespiti comuni	5	20,00%
FABBRICATI	Categorie cespiti comuni	40	2,50%
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Categorie cespiti comuni	7	14,29%
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Categorie cespiti comuni	7	14,29%
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO	Categorie cespiti comuni	0	0,00%
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO	Categorie cespiti comuni	0	0,00%
TELECONTROLLO	Categorie cespiti comuni	8	12,50%
SISTEMI INFORMATIVI	Categorie cespiti comuni	5	20,00%
TERRENI	Categorie cespiti comuni	0	0,00%
CESPITI COMUNI -ALTRE ATTREZZATURE	Categorie cespiti comuni	5	20,00%
DISCARICA- IMPIANTI DI PRETRATTAMENTO	Discariche	12	8,33%
DISCARICA- OPERE DI IMPERMEABILIZZAZIONE DEL FONDO E DELLE PARETI E DI DIFESA IDRAULICA	Discariche	12	8,33%
DISCARICA- IMPIANTI DI RACCOLTA ETRATTAMENTO PERCOLATO	Discariche	12	8,33%
DISCARICA- IMPIANTI DI RACCOLTA ETRATTAMENTO BIOGAS	Discariche	12	8,33%



DISCARICA- POZZI MONITORAGGIO FALDA	Discariche	12	8,33%
DISCARICA- IMPIANTI DI COGENERAZIONE	Discariche	20	5,00%
DISCARICA- MACCHINE OPERATRICI (PALE MECCANICHE, COMPATTATORI, ECC)	Discariche	15	6,67%
DISCARICA- ALTRI IMPIANTI (PESATURA, RIDUZIONE ODORI, LAVAGGIO, ASPIRAZIONE ESALAXIONI, ECC)	Discariche	15	6,67%
DISCARICA - ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Discariche	7	14,29%

Limitatamente ai cespiti afferenti alle attività di smaltimento e recupero energetico (termovalorizzatore di Schio, impianto e rete di teleriscaldamento), il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 03/03/2021, ha stabilito, in continuità con quanto già operato nei PEF dell'esercizio 2020, che **l'ammortamento ai fini della determinazione del PEF sia calcolato assumendo una vita utile dei cespiti corrispondente con quella civilistica adottata dalla Società in sede di bilancio di esercizio, in quanto le aliquote civilistiche sono ritenute rappresentative della vita tecnica utile di tali cespiti.**

Tale scelta è motivata dalle seguenti considerazioni:

- i fabbricati e gli impianti afferenti alla B.U. “Smaltimento e recupero energetico” sono stati contabilizzati al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori;
- l'impianto di termovalorizzazione è costituito da tre linee di trattamento, ciascuna delle quali dotata di ciclo termico, turbo-generatore e linea di depurazione fumi autonomi. Le tre linee di trattamento sono state realizzate in periodi differenti;
- ciascuna linea di termovalorizzazione è soggetta a interventi di sostituzione di singole componenti dell'impianto: tali interventi sono finalizzati a garantire un continuo aggiornamento dell'impianto di termovalorizzazione. Ciascuna componente oggetto di manutenzione incrementativa, rinnovo o sostituzione è considerata come un cespite autonomo rispetto all'impianto nel suo insieme ed è ammortizzata in funzione della propria vita tecnica utile;
- la vita tecnica utile adottata ai fini civilistici per ciascuna categoria di cespiti è stata definita dagli Amministratori della Società sulla base delle evidenze empiriche emerse nella gestione dell'impianto;
- la vita utile regolatoria indicata all'art. 13.2 per la categoria “Inceneritori” risulta significativamente più elevata rispetto al normale ciclo di vita delle singole componenti dell'impianto di termovalorizzazione;
- l'adozione della vita utile regolatoria di cui all'art. 13.2 ai fini della determinazione delle entrate tariffarie della Società non consentirebbe pertanto di ricostituire la provvista finanziaria necessaria al normale aggiornamento impiantistico e a garantire il rispetto dei parametri ambientali stabiliti nell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto.

La *Tabella 22* riporta, per ciascuna categoria di cespiti afferente alla B.U. “Smaltimento e recupero energetico”, la vita utile regolatoria di cui all'art. 13.2 del MTR, confrontata con la vita utile impiegata dalla Società nella redazione del bilancio civilistico.

La Società richiede pertanto all'Ente territorialmente competente l'attivazione della procedura prevista dall'art. 13.4 del MTR.

Tabella 22: Vita utile regolatoria e vita utile civilistica per i cespiti della B.U. “Recupero e smaltimento energetico”

Categoria cespite	Vita utile regolatoria ex art. 13.2 MTR	Vita utile civilistica
Immobili industriali	40,0	33,3
Costruzioni leggere	7,0	10,0
Impianti generici e specifici	15,0	10,0
Refrattari*	25,0	5,0
Maniche filtranti*	15,0	5,0
Surriscaldatori linee 2 e 3	25,0	5,0
Impianto DCS e SME	5,0	5,0
Rete teleriscaldamento	n.d.	25,0
Centrale termica teleriscaldamento	15,0	10,0
Sottostazione teleriscaldamento	15,0	10,0
Macchinari	15,0	10,0
Attrezzature	15,0	4,0

Note:
* La sostituzione dei refrattari e delle maniche filtranti è trattata, ai fini contabili, come un intervento di manutenzione straordinaria incrementativa (aliquota di ammortamento 20%) e non come una manutenzione ordinaria interamente spesa nell'esercizio.

4.6 Determinazione delle componenti tariffarie introdotte con Delibera ARERA 238/2020 del 23/06/2020

La deliberazione ARERA 238/2020/R/RIF del 23/06/2020 ha introdotto delle specifiche “*misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021, tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*”.

La deliberazione ARERA 493/2020/R/RIF estende tali componenti tariffarie anche per il PEF 2021:

- $COV_{TF,2021}^{exp}$ e $COV_{TV,2021}^{exp}$: componenti di natura previsionale, destinate alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento per il conseguimento di obiettivi specifici riferiti alla gestione dell'emergenza da COVID-19;
- $COS_{TV,2021}^{exp}$: componente tariffaria di natura previsionale, volta alla copertura degli oneri sociali derivanti dall'attuazione delle misure di tutela a favore delle utenze domestiche economicamente disagiate, come individuate nella deliberazione ARERA 158/2020/R/RIF;
- $C19_{2021}$: consente incrementi tariffari ulteriori a quelli già riportati nella deliberazione ARERA 443/2019, per tenere conto delle azioni messe in atto dagli operatori per la gestione delle ricadute dell'emergenza da COVID-19;
- $RCND_{TV}$: consente all'ETC di individuare la componente di rinvio alle annualità successive al 2021 (sino a un massimo di tre annualità), delle mancate entrate tariffarie 2021 conseguenti all'introduzione di fattori correttivi per le utenze non domestiche adottati in applicazione della deliberazione ARERA 158/2020/R/RIF (componente tariffaria).

Nella determinazione del PEF dell'esercizio 2021, per la quota di costi di competenza del gestore, AVA non ha fatto ricorso a nessuna delle componenti tariffarie di cui alla deliberazione ARERA 493/2020/R/RIF del 24/11/2020.



Tabella 23: Utilizzo nel PEF 2021 di componenti tariffarie di cui alla deliberazione ARERA 493/2020/R/RIF del 24/11/2020

Componente tariffaria	Valore assegnato (n. 31 Comuni affidanti)
COV ^{exp} _{TF,2021}	Non applicata
COV ^{exp} _{TV,2021}	Non applicata
C19 ₂₀₂₁	Non applicata
COS ^{exp} _{TV,2021}	Non applicata
RCND _{TV}	Non applicata



5 Conguagli conseguenti al mantenimento per il 2020 delle tariffe dell'esercizio 2019

Nell'ambito delle misure di *“sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”* varate con il D.L. 18/2020, all'art. 107 è stato disposto che *“i Comuni possono, in deroga all'art. 1, commi 654 e 683, della Legge 27/12/2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo, entro il 31/12/2020 alla determinazione e approvazione del piano economico-finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra costi risultanti dal PEF per il 2020 e i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021”* (comma 5).

La deliberazione ARERA del 23/06/2020 n. 238/2020/R/RIF introduce, all'art. 2, una specifica componente tariffaria, denominata $RCU_{TV,\alpha}$ (per la quota variabile) e $RCU_{TF,\alpha}$ (per la quota fissa), destinata ad accogliere la quota annuale del conguaglio (recuperabile in tre anni) relativo alla differenza tra costi (rispettivamente variabili e fissi) determinati per l'anno 2019 (e sottostanti alle tariffe in deroga applicate sulla base di quanto disposto dall'art. 107 co. 5 del D.L. 18/20) e i costi (rispettivamente variabili e fissi) risultanti dal PEF per l'anno 2020, approvato entro il 31/12/2020, in applicazione del MTR.

La componente tariffaria $RCU_{TV,\alpha}$ (per la quota variabile) e $RCU_{TF,\alpha}$ (per la quota fissa) è finalizzata a regolamentare il recupero della differenza tra PEF deliberato dal Comune per l'anno 2020 e gettito del tributo TARI per l'anno 2020.

Tale componente tariffaria non incide dunque sul PEF lato gestore e non è valorizzata nel PEF predisposto da AVA¹.

¹ AVA ha fatturato integralmente a ciascun Comune il PEF anno 2020



6 Conguaglio dell'esercizio 2018 da riportare nel Piano Economico finanziario 2021

L'art. 15 del MTR disciplina la determinazione delle componenti di conguaglio dell'esercizio 2018 e 2019.

La componente di conguaglio $RC_{TV,2021}$ e $RC_{TF,2021}$ è determinata come differenza tra costi dell'esercizio 2018, ridefiniti con i criteri determinati da ARERA ($TV_{new,2018}$ e $TF_{new,2018}$) e le "pertinenti" entrate tariffarie computate nell'esercizio 2018 ($TV_{old,2018}$ e $TF_{old,2018}$).

L'ammontare complessivo del conguaglio dell'esercizio 2018 è stato definito in sede di determinazione del PEF dell'esercizio 2020. Con deliberazione dell'Assemblea del 10/11/2020 i Comuni soci di AVA hanno stabilito, per ciascun Comune, il numero di rate (fino a un massimo di n. 4) per l'applicazione della componente tariffaria di conguaglio.

L'Assemblea dei Soci di AVA del 28/12/2020, allo scopo di limitare gli incrementi tariffari a carico dei Comuni entro il limite del +6,0% rispetto al 2019, ha impegnato i Comuni soci a "recuperare le componenti tariffarie di conguaglio riferite all'anno 2018 a partire dal PEF 2021 e fino al PEF 2025".

Ai fini della applicazione della componente tariffaria di conguaglio nel PEF 2021:

- per i Comuni con incrementi tariffari 2020 su 2019 inferiori al +6,0% è stata mantenuta la rateazione stabilita con delibera dell'Assemblea dei Soci di AVA del 10/11/2020;
- per i Comuni con incrementi tariffari 2020 su 2019 superiori al +6,0% è stata applicata la rateazione stabilita con delibera dell'Assemblea dei Soci di AVA del 28/12/2020;
- per i Comuni di Breganze e Valli del Pasubio, i quali hanno deliberato il PEF 2020 senza avvalersi della condizione di miglior favore consentita dalla deliberazione di Assemblea del 28/12/2020, è stata applicata la rateazione coerente con quanto deliberato da ciascun Comune nel PEF 2020.



Tabella 24: Applicazione del conguaglio 2018 nel PEF 2021

Comune	Conguaglio 2018 Rata 2021	Conguaglio 2018 Residuo da applicare dal 2022
Arsiero	0 €	0 €
Breganze	11.537 €	23.073 €
Caltrano	0 €	0 €
Calvene	0 €	0 €
Carre`	0 €	0 €
Chiappano	-1.166 €	-2.332 €
Cogollo del Cengio	1.040 €	1.040 €
Fara Vicentino	-1.514 €	0 €
Laghi	0 €	0 €
Lastebasse	0 €	0 €
Lugo di Vicenza	3.002 €	6.005 €
Malo	5.296 €	0 €
Marano Vicentino	7.400 €	14.800 €
Monte Di Malo	-960 €	-1.920 €
Pedemonte	84 €	168 €
Piovene Rocchette	3.779 €	7.558 €
Posina	-3.912 €	-7.825 €
Salcedo	0 €	0 €
San Vito di Leguzzano	-4.249 €	-8.498 €
Santorso	-7.186 €	-14.372 €
Sarcedo	3.937 €	7.874 €
Schio	95.713,13	382.852,52
Thiene	56.104,45	224.417,80
Tonezza del Cimone	-5.332 €	-10.665 €
Torrebelvicino	-3.350 €	-3.350 €
Valdastico	-1.178 €	-2.356 €
Valli del Pasubio	2.173 €	4.346 €
Velo D`Astico	0 €	0 €
Villaverla	0 €	0 €
Zane`	1.015 €	2.030 €
Zugliano	-762 €	-1.524 €
Totale	161.471	621.323



7 Criteri per la determinazione delle componenti di conguaglio dell'esercizio 2019

L'art. 15 del MTR disciplina la determinazione delle componenti di conguaglio dell'esercizio 2018 e 2019.

La componente di conguaglio $RC_{TV,2021}$ e $RC_{TF,2021}$ è determinata come differenza tra costi dell'esercizio 2019, ridefiniti con i criteri determinati da ARERA ($TV_{new,2019}$ e $TF_{new,2019}$) e le "pertinenti" entrate tariffarie computate nell'esercizio 2019 ($TV_{old,2019}$ e $TF_{old,2019}$).

AVA ha determinato i costi riconosciuti per l'anno 2019 ($TV_{new,2019}$ e $TF_{new,2019}$) a partire dalle risultanze contabili dell'esercizio 2017. I criteri per la ripartizione dei costi tra le aree di business e, in seconda istanza, per l'attribuzione dei costi ai singoli Comuni, sono i medesimi già utilizzati per il calcolo del conguaglio 2018.

Ai fini della determinazione delle entrate tariffarie computate nell'esercizio 2019 ($TV_{old,2019}$ e $TF_{old,2019}$) è stato riportato il PEF 2019 approvato da ciascun Comune, limitatamente alla quota di costi regolati (al netto dei servizi esterni) di competenza di AVA. Nella determinazione dei costi di competenza di AVA, sono stati adottati i seguenti criteri:

- a) si è fatto riferimento ai costi previsionali di AVA indicati nel PEF, ancorché i costi effettivamente sostenuti (a consuntivo) dal Comune per remunerare i servizi svolti dalla Società siano risultati differenti (inferiori o superiori) rispetto a quelli indicati nel PEF dell'esercizio 2019:
 - nel caso in cui i costi sostenuti dal Comune per i servizi di AVA, a consuntivo del 2019, siano risultati superiori rispetto a quanto indicato in sede di PEF, tali maggiori spese sono state infatti coperte dai Comuni mediante ricorso a entrate fiscali differenti dalla TARI o mediante riporto dei maggiori costi all'esercizio successivo;
 - parimenti, nel caso in cui i costi sostenuti dal Comune per i servizi di AVA, a consuntivo del 2019, siano risultati inferiori rispetto a quelli indicati nel PEF, tali minori spese non sono stati riconosciute al gestore;
- b) si è assunta la ripartizione alle componenti tariffarie TV e TF risultante dal PEF approvato dal Comune per il 2019.

Il gestore si è limitato alla determinazione delle componenti $TV_{new,2019}$ e $TF_{new,2019}$ per i costi di propria competenza. La determinazione delle corrispondenti componenti $TV_{old,2019}$ e $TF_{old,2019}$, ai fini della determinazione del conguaglio dell'esercizio 2019, è stata effettuata sulla base dei dati trasmessi da AVA al Comune ai fini della determinazione del PEF dell'esercizio 2019. L'effettiva determinazione delle componenti $TV_{old,2019}$ e $TF_{old,2019}$ dovrà essere effettuata dall'Ente Territorialmente Competente (ETC), tenendo conto anche dei dati di competenza del Comune.

7.1 Proposta di determinazione dei coefficienti tariffari di competenza dell'Ente Territorialmente Competente (ETC)

Con nota del 03/03/2020 il Consiglio di Bacino "Vicenza" per la gestione dei rifiuti urbani ha comunicato ai Comuni e ai Gestori ricadenti nell'ambito territoriale che, l'Ente, seppur costituito, "non è ancora da ritenersi operativo" e pertanto che "per la procedura di approvazione del piano economico-finanziario (PEF) di cui all'art. 6 della Delibera ARERA n. 443/2019 [...] non potrà



essere espletata alcuna validazione da parte nostra (del Consiglio di Bacino, ndr) e che la suddetta approvazione sarà pertanto in capo ai singoli Comuni”.

Tale decisione del Consiglio di Bacino “Vicenza” è stata confermata con nota del 16/11/2020 dello stesso Ente, che ha chiarito che “*per l’anno 2020 ogni Comune, quale ente competente per il proprio territorio, procederà alla gestione diretta delle fasi individuate dalla Delibera ARERA 443/2019*”.

Alla luce di tali comunicazioni, i Comuni soci di AVA, con deliberazione dell’Assemblea del 10/11/2020 hanno approvato l’articolazione dei coefficienti stabiliti dal MTR che ciascun Comune, in qualità di ETC, avrebbe dovuto applicare per la definizione del PEF 2020, assicurando in tal modo il coordinamento tra Soci.

Con nota del 05/03/2021 il Consiglio di Bacino “Vicenza” ha comunicato che il Comitato “*sta predisponendo l’organizzazione dello specifico servizio di supporto, al fine di consentire l’operatività della funzione di competenza. A tale scopo, in sede di approvazione del Bilancio 2021/2023 del Consiglio di Bacino, saranno destinate specifiche risorse per il conferimento di un incarico esterno che, a partire dal mese di giugno 2021, attivi tutte le procedure necessarie per la validazione dei PEF 2022*”.

Allo scopo di assicurare un coordinamento delle azioni degli Enti soci, il gruppo di lavoro nominato dall’Assemblea e costituito dai Sindaci o loro delegati dei Comuni di Marano Vicentino, Schio, Thiene, Villaverla e Zugliano, ha indicato al Consiglio di Amministrazione della Società di confermare per il 2021 i coefficienti del MTR stabiliti dall’Assemblea dei Soci del 10/11/2020.

Pertanto il Consiglio di Amministrazione ha confermato, in sede di determinazione del PEF 2021, i coefficienti del MTR stabiliti dall’Assemblea dei Soci del 10/11/2020.

Si riporta nei paragrafi successivi l’articolazione dei coefficienti per l’anno 2021.

7.2 Coefficiente γ_1 – Rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata da raggiungere

L’art. 16.2 del MTR stabilisce che il coefficiente $\gamma_{1,\alpha}$ sia valorizzato tenendo conto della valutazione del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata da raggiungere.

L’Assemblea dei Soci ha stabilito di differenziare tra Comuni i valori di $\gamma_{1,2020}$ in funzione dei livelli di raccolta differenziata (RD) rilevati in ciascun Comune nell’anno 2019. La percentuale di raccolta differenziata è stata determinata applicando la metodologia ISPRA.

I Comuni sono stati ripartiti in n. 4 cluster, in funzione della percentuale di RD:

- Comuni con $RD < 65\%$
- Comuni con $65\% < RD < 70\%$
- Comuni con $70\% < RD < 76\%$
- Comuni con $RD > 76\%$



Tabella 25: Valori di RD 2019 e cluster di assegnazione di ciascun Comune

Comune	RD% 2019 ISPRA	γ_1 proposto
Arsiero	73,3%	cluster 2
Breganze	74,4%	cluster 2
Caltrano	70,8%	cluster 2
Calvene	71,8%	cluster 2
Carre`	69,3%	cluster 3
Chiuppano	74,8%	cluster 2
Cogollo del Cengio	76,4%	cluster 1
Fara Vicentino	73,2%	cluster 2
Laghi	62,4%	cluster 4
Lastebasse	57,7%	cluster 4
Lugo di Vicenza	76,8%	cluster 1
Malo	78,2%	cluster 1
Marano Vicentino	85,2%	cluster 1
Monte Di Malo	78,3%	cluster 1
Pedemonte	58,7%	cluster 4
Piovene Rocchette	80,8%	cluster 1
Posina	68,5%	cluster 3
Salcedo	76,3%	cluster 1
San Vito di Leguzzano	81,6%	cluster 1
Santorso	74,5%	cluster 2
Sarcedo	82,1%	cluster 1
Schio	83,0%	cluster 1
Thiene	71,2%	cluster 2
Tonezza del Cimone	62,3%	cluster 4
Torrelvicino	77,6%	cluster 1
Valdastico	67,8%	cluster 3
Valli del Pasubio	52,4%	cluster 4
Velo D`Astico	72,4%	cluster 2
Villaverla	86,3%	cluster 1
Zane`	76,9%	cluster 1
Zugliano	77,2%	cluster 1

Il valore del coefficiente $\gamma_{1,2020}$ è stato differenziato per ciascun cluster.

Tabella 26: Valori del coefficiente $\gamma_{1,2020}$ e $\gamma_{1,2021}$ in funzione del livello di RD

%RD ISPRA 2019	Cluster	Conguaglio 2018	Benchmark	$\gamma_{1,2020}$	$\gamma_{1,2021}$
RD \geq 76%	cluster 1	C>0	CU>Benchmark	-0,450	-0,450
70% \leq RD<76%	cluster 2	C>0	CU>Benchmark	-0,400	-0,400
65% \leq RD<70%	cluster 3	C>0	CU>Benchmark	-0,350	-0,350
RD<65%	cluster 4	C>0	CU>Benchmark	-0,300	-0,300
RD \geq 76%	cluster 1	C \leq 0	CU>Benchmark	-0,060	-0,060
70% \leq RD<76%	cluster 2	C \leq 0	CU>Benchmark	-0,123	-0,123
65% \leq RD<70%	cluster 3	C \leq 0	CU>Benchmark	-0,187	-0,187
RD<65%	cluster 4	C \leq 0	CU>Benchmark	-0,250	-0,250
RD \geq 76%	cluster 1	C>0	CU \leq Benchmark	-0,250	-0,250
70% \leq RD<76%	cluster 2	C>0	CU \leq Benchmark	-0,187	-0,187
65% \leq RD<70%	cluster 3	C>0	CU \leq Benchmark	-0,123	-0,123
RD<65%	cluster 4	C>0	CU \leq Benchmark	-0,060	-0,060
RD \geq 76%	cluster 1	C \leq 0	CU \leq Benchmark	-0,250	-0,250
70% \leq RD<76%	cluster 2	C \leq 0	CU \leq Benchmark	-0,317	-0,317
65% \leq RD<70%	cluster 3	C \leq 0	CU \leq Benchmark	-0,383	-0,383
RD<65%	cluster 4	C \leq 0	CU \leq Benchmark	-0,450	-0,450

7.3 Coefficiente γ_2 – Efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo

L'art. 16.2 del MTR stabilisce che il coefficiente $\gamma_{2,\alpha}$ sia quantificato considerando l'efficacia dell'attività di preparazione al riciclo.

L'Assemblea dei Soci ha stabilito di differenziare tra Comuni i valori di $\gamma_{2,2020}$ in funzione della percentuale di frazione estranea della raccolta multimateriale, rilevata in ingresso all'impianto sito in Schio via Lago di Molveno, 23². Ai fini della valorizzazione del coefficiente non sono state invece considerate le frazioni estranee rilevate per le altre filiere della raccolta differenziata (umido, carta e vetro), in quanto i valori registrati non presentano significativi scostamenti in funzione del sistema di raccolta adottato.

AVA ha effettuato, nel 2018, analisi merceologiche della raccolta multimateriale in ingresso al proprio impianto, riscontrando come il sistema di raccolta adottato determini differenti qualità del rifiuto (%Frazioni Estranee). Per tali ragioni i Comuni sono stati ripartiti in cluster omogenei in funzione del sistema di raccolta adottato per il rifiuto multimateriale:

- *Raccolte PaP*: raccolte con sistema porta a porta domiciliare
- *Raccolte PaP + commercianti*: raccolte con sistema porta a porta domiciliare abbinato a raccolte porta a porta dedicate a utenze commerciali;
- *Raccolte stradali*: raccolte con sistema stradale con contenitori ad apertura condizionata;
- *Raccolte stradali ad apertura condizionata + commercianti*: raccolte con sistema stradale con contenitori ad apertura condizionata abbinato a raccolte porta a porta dedicate a utenze commerciali.

² Il rifiuto multimateriale è valorizzato in forma congiunta per tutto il bacino dei Comuni soci di AVA. I ricavi da valorizzazione, al netto dei costi sostenuti, sino a tutto l'esercizio 2019 sono stati ripartiti tra i Comuni in funzione delle quantità di rifiuto raccolto.



Tabella 27: Ripartizione dei Comuni in cluster omogenei ai fini della definizione del coefficiente $\gamma_{2,2020}$

Comune	Cluster	% FE multimateriale
Arsiero	cluster strad PURO	22,22
Breganze	cluster strad PURO	22,22
Caltrano	cluster strad PURO	22,22
Calvene	cluster strad PURO	22,22
Carre`	cluster strad PURO	22,22
Chiuppano	cluster strad PURO	22,22
Cogollo del Cengio	cluster strad PURO	22,22
Fara Vicentino	cluster strad PURO	22,22
Laghi	cluster strad PURO	22,22
Lastebasse	cluster strad PURO	22,22
Lugo di Vicenza	cluster strad PURO	22,22
Malo	cluster strad PURO	22,22
Marano Vicentino	cluster pap PURO	11,04
Monte Di Malo	cluster strad PURO	22,22
Pedemonte	cluster strad PURO	22,22
Piovene Rocchette	cluster strad +COMM	23,71
Posina	cluster strad PURO	22,22
Salcedo	cluster strad PURO	22,22
San Vito di Leguzzano	cluster strad PURO	22,22
Santorso	cluster pap PURO	11,04
Sarcedo	cluster pap PURO	11,04
Schio	cluster pap +COMM	17,50
Thiene	cluster strad +COMM	23,71
Tonezza del Cimone	cluster strad PURO	22,22
Torrelvicino	cluster strad PURO	22,22
Valdastico	cluster strad PURO	22,22
Valli del Pasubio	cluster strad PURO	22,22
Velo D`Astico	cluster strad PURO	22,22
Villaverla	cluster strad PURO	22,22
Zane`	cluster strad PURO	22,22
Zugliano	cluster strad PURO	22,22

Tabella 28: Valori proposti per il coefficiente $\gamma_{2,2020}$ e $\gamma_{2,2021}$

Cluster	FE% Multimat	Conguaglio 2018	Benchmark	$\gamma_{2,2020}$	$\gamma_{2,2021}$
cluster pap PURO	11,04	C>0	CU>Benchmark	-0,3	-0,3
cluster pap +COMM	17,50	C>0	CU>Benchmark	-0,25	-0,25
cluster strad PURO	22,22	C>0	CU>Benchmark	-0,2	-0,2
cluster strad +COMM	23,71	C>0	CU>Benchmark	-0,15	-0,15
cluster pap PURO	11,04	C<=0	CU>Benchmark	-0,03	-0,03
cluster pap +COMM	17,50	C<=0	CU>Benchmark	-0,087	-0,087
cluster strad PURO	22,22	C<=0	CU>Benchmark	-0,144	-0,144
cluster strad +COMM	23,71	C<=0	CU>Benchmark	-0,2	-0,2
cluster pap PURO	11,04	C>0	CU<=Benchmark	-0,2	-0,2
cluster pap +COMM	17,50	C>0	CU<=Benchmark	-0,143	-0,143
cluster strad PURO	22,22	C>0	CU<=Benchmark	-0,086	-0,086
cluster strad +COMM	23,71	C>0	CU<=Benchmark	-0,03	-0,03
cluster pap PURO	11,04	C<=0	CU<=Benchmark	-0,2	-0,2
cluster pap +COMM	17,50	C<=0	CU<=Benchmark	-0,233	-0,233
cluster strad PURO	22,22	C<=0	CU<=Benchmark	-0,266	-0,266
cluster strad +COMM	23,71	C<=0	CU<=Benchmark	-0,3	-0,3

7.4 Coefficiente γ_3 – Risultanze delle indagini di soddisfazione degli utenti del servizio

L'art. 16.2 del MTR stabilisce che il coefficiente $\gamma_{3,\alpha}$ è determinato sulla base delle risultanze di indagine di soddisfazione degli utenti del servizio, svolte in modo indipendente, o con riferimento al grado di rispetto della Carta dei Servizi.

L'Assemblea ha stabilito di valorizzare il coefficiente $\gamma_{3,2020}$ in modo uguale per tutti i Comuni.

Tabella 29: Valori proposti per il coefficiente $\gamma_{3,2020}$ e $\gamma_{3,2021}$

Cluster	Conguaglio 2018	Benchmark	$\gamma_{3, 2020}$	$\gamma_{3, 2021}$
cluster 1	C>0	CU>Benchmark	-0,05	-0,05
cluster 1	C<=0	CU>Benchmark	-0,01	-0,01
cluster 1	C>0	CU<=Benchmark	-0,01	-0,01
cluster 1	C<=0	CU<=Benchmark	-0,05	-0,05

7.5 Coefficiente ω – Moltiplicatore del fattore di sharing dei corrispettivi CONAI

L'Art. 2.2 del MTR stabilisce che il coefficiente ω_α è determinato dall'Ente Territorialmente competente in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $\gamma_{1,\alpha}$ e $\gamma_{2,\alpha}$.

L'Assemblea dei Soci ha stabilito di differenziare tra i Comuni il valore di $\gamma_{3,2020}$ modulando lo stesso in funzione della collocazione di ciascun Comune nei cluster definiti rispettivamente per i coefficienti $\gamma_{1,2020}$ e $\gamma_{2,2020}$.



Tabella 30: Valori proposti per il coefficiente ω_{2020} e ω_{2021}

$\gamma_1, 2020$	$\gamma_2, 2020$	ω_{2020}		ω_{2021}
cluster1	cluster pap PURO	massimo	0,40	0,40
altre combinazioni		medio	0,25	
cluster4	cluster strad +COMM	minimo	0,10	0,10

7.6 Coefficiente β – Fattore di sharing dei proventi

L'art. 2.2. del MTR stabilisce gli intervalli entro cui il coefficiente β_α può essere scelto dall'ETC. L'Art. 4.5 del MTR precisa che "ove gli Enti Territorialmente Competenti ritengano necessario [...] il superamento del limite di cui al comma 4.3 (limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie, ndr), i medesimi presentano all'Autorità una relazione attestante:

- [...]
- l'effetto relativo alla valorizzazione del fattore di sharing b in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo"

L'Assemblea dei Soci di AVA ha stabilito di differenziare il valore del coefficiente β_{2020} tra i Comuni, in modo tale da minimizzare i superamenti del limite di crescita tariffario o gli scostamenti (anche negativi) rispetto al PEF esercizio 2019³.

³ Il coefficiente "β" è stato determinato assumendo i dati contabili del gestore AVA e i dati trasmessi dai Comuni soci sino al 5 novembre 2020. Per i Comuni che non abbiano fornito i dati di propria competenza si è assunto che:

- il costo unitario efficiente del Comune i-mo (CUEff) fosse inferiore o uguale al costo standard rilevato per il medesimo Comune (CU Benchmark), in analogia con quanto rilevato per la maggior parte dei Comuni;
- che i dati di costo di competenza del Comune, per ciascun esercizio, fossero pari alla differenza tra PEF deliberato per l'esercizio e i costi comunicati dal Gestore AVA ai fini della determinazione del PEF per il medesimo esercizio.

Tabella 31: Coefficiente β_{2020} proposto e β_{2021}

Comune	Sharing β_{2020}	Sharing β_{2021}
Arsiero	0,60	0,60
Breganze	0,60	0,60
Caltrano	0,30	0,30
Calvene	0,45	0,45
Carre`	0,30	0,30
Chiuppano	0,30	0,30
Cogollo del Cengio	0,60	0,60
Fara Vicentino	0,30	0,30
Laghi	0,30	0,30
Lastebasse	0,60	0,60
Lugo di Vicenza	0,60	0,60
Malo	0,60	0,60
Marano Vicentino	0,60	0,60
Monte Di Malo	0,30	0,30
Pedemonte	0,60	0,60
Piovene Rocchette	0,60	0,60
Posina	0,30	0,30
Salcedo	0,60	0,60
San Vito di Leguzzano	0,30	0,30
Santorso	0,30	0,30
Sarcedo	0,60	0,60
Schio	0,60	0,60
Thiene	0,60	0,60
Tonezza del Cimone	0,30	0,30
Torrebelvicino	0,45	0,45
Valdastico	0,30	0,30
Valli del Pasubio	0,60	0,60
Velo D`Astico	0,60	0,60
Villaverla	0,60	0,60
Zane`	0,60	0,60
Zugliano	0,60	0,60

7.7 Coefficiente r – Numero di rate per la componente di conguaglio

L'art. 2.2 del MTR definisce il coefficiente "r", che rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio determinato dall'Ente Territorialmente Competente fino a un massimo di 4.



L'Assemblea dei Soci ha stabilito di differenziare il coefficiente "r" tra i Comuni, in modo tale da minimizzare i superamenti del limite di crescita tariffario ρ – (art. 4 MTR) o gli scostamenti rispetto al PEF esercizio 2019⁴.

Tabella 32: Coefficiente r proposto per rateazione componenti di conguaglio anno 2018 e anno 2019

Comune	r- numero rate (conguaglio 2018)	r- numero rate (conguaglio 2019)
Arsiero	1	1
Breganze	4	4
Caltrano	1	1
Calvene	1	1
Carre`	1	1
Chiuppano	4	4
Cogollo del Cengio	3	3
Fara Vicentino	2	2
Laghi	1	1
Lastebasse	1	1
Lugo di Vicenza	4	4
Malo	2	2
Marano Vicentino	4	4
Monte Di Malo	4	4
Pedemonte	4	4
Piovene Rocchette	4	4
Posina	4	4
Salcedo	1	1
San Vito di Leguzzano	4	4
Santorso	4	4
Sarcedo	4	4
Schio	4	4
Thiene	4	4
Tonezza del Cimone	4	4
Torrebelvicino	3	3
Valdastico	4	4
Valli del Pasubio	4	4
Velo D`Astico	1	1
Villaverla	1	1
Zane`	4	4
Zugliano	4	4

⁴ Il coefficiente "r" è stato determinato assumendo i dati contabili del gestore AVA e i dati trasmessi dai Comuni soci sino al 5 novembre 2020. Per i Comuni che non abbiano fornito i dati di propria competenza si è assunto che:

- il costo unitario efficiente del Comune i-mo (CUEff) fosse inferiore o uguale al costo standard rilevato per il medesimo Comune (CU Benchmark), in analogia con quanto rilevato per la maggior parte dei Comuni;
- che i dati di costo di competenza del Comune, per ciascun esercizio, fossero pari alla differenza tra PEF deliberato per l'esercizio e i costi comunicati dal Gestore AVA ai fini della determinazione del PEF per il medesimo esercizio.



8 Determinazione delle entrate tariffarie e definizione dell'equilibrio economico-finanziario del gestore

AVA ha provveduto all'elaborazione dei PEF 2021 (lato gestore) sulla base del MTR tenendo conto:

- dei costi operativi contabilizzati nell'esercizio 2019, per la determinazione della componente tariffaria c.d. "di competenza";
- dei *cost-drivers* per la ripartizione tra i Comuni dei costi "indivisi" stabiliti dal Consiglio di Amministrazione su indicazione del gruppo di lavoro dei Comuni Soci (vedi par. 4.1);
- dell'ammontare del conguaglio tariffario dell'esercizio 2018, per la parte residua ancora da applicare e dei criteri di rateizzazione stabiliti dall'Assemblea dei Soci in data 10/11/2020 e 28/12/2020 (vedi par. 6);
- dei costi contabilizzati nell'esercizio 2017, per la determinazione della componente tariffaria di conguaglio dell'esercizio 2019 (vedi par. 7);
- dei coefficienti di competenza dell'ETC deliberati dall'Assemblea dei Soci di AVA il 10/11/2020 e confermati dal Consiglio di Amministrazione di AVA anche per il 2021, su indicazione del gruppo di lavoro dei Comuni soci (vedi par. 7).

Il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione del 03/03/2021, considerate le risultanze contabili degli esercizi 2017-2020 e l'evoluzione prevedibile della gestione nel 2021, ha stabilito che l'equilibrio economico-finanziario della gestione per il 2021 è conseguibile assicurando un ammontare dei ricavi, riferiti ai servizi erogati nei Comuni soci e rientranti nel perimetro gestionale assoggettato al MTR, pari a euro 14.376.000. Tale valore viene assunto quale ammontare massimo di ricavi della Società ai fini della definizione del PEF per l'esercizio 2021 per i n. 31 Comuni Soci.

Oltre a tale valore, i PEF dovranno considerare l'applicazione delle componenti tariffarie di conguaglio riferite agli esercizi 2018 e 2019 e quantificate in euro 199.426 per l'anno 2018 e euro 146.186 per l'anno 2019 (valori imponibili espressi al netto dell'IVA).

L'equilibrio economico-finanziario è stato determinato individuando il c.d. "punto di pareggio", ovvero l'ammontare di ricavi tariffari (derivanti dalla componente tariffaria c.d. "di competenza") necessari ad assicurare la copertura integrale dei costi attesi per servizi regolati nell'anno 2021 (previsioni budgetarie). Il valore dei ricavi "a pareggio", pari a 14,376 mln di euro, risulta inferiore per 0,831 mln di euro all'ammontare dei ricavi aggregati per i n. 31 Comuni risultanti dall'applicazione del MTR (15,207 mln di euro).

Tali valutazioni sono state preventivamente condivise con il gruppo di lavoro dei Comuni, i quali, nella seduta del 03/03/2021, hanno invitato gli Amministratori a definire i PEF 2021 considerando un valore complessivo di ricavi corrispondente con quanto necessario ad assicurare, a preventivo, il pareggio economico dei servizi regolati.

La Società ha quindi individuato alcuni specifici aggregati di costo, eligibili ai sensi del MTR, per i quali non intende richiedere il riconoscimento integrale:

- Costi Trattamento Smaltimento (CTS): riduzione per euro 200.000;
- Accantonamenti Discariche (ACC): riduzione per euro 169.239;
- Remunerazione del capitale investito (R): riduzione per euro 407.602;
- Remunerazione immobilizzazioni in corso (R_{LIC}): riduzione per euro 54.318.

In *Tabella 33* sono riportati la componente tariffaria di competenza 2021 determinata ai sensi del MTR e le rettifiche apportate sui costi per cui AVA intende rinunciare al riconoscimento.

Tabella 33: Componente tariffaria di competenza anno 2021

COMUNE	PEF 2021 (componente competenza calcolo MTR)	PEF 2021 (costi rinunciati da AVA)	PEF 2021 (componente competenza)
Arsiero	310.279 €	-27.740 €	282.539 €
Breganze	570.537 €	-36.731 €	533.805 €
Caltrano	187.522 €	-15.220 €	172.302 €
Calvene	100.438 €	-6.190 €	94.248 €
Carre`	284.922 €	-16.683 €	268.239 €
Chiuppano	183.598 €	-11.273 €	172.325 €
Cogollo del Cengio	228.834 €	-18.921 €	209.913 €
Fara Vicentino	246.317 €	-9.959 €	236.358 €
Laghi	8.744 €	-537 €	8.207 €
Lastebasse	30.342 €	-1.705 €	28.636 €
Lugo di Vicenza	245.746 €	-16.088 €	229.658 €
Malo	1.089.591 €	-60.086 €	1.029.505 €
Marano Vicentino	698.421 €	-43.564 €	654.857 €
Monte Di Malo	209.904 €	-8.788 €	201.115 €
Pedemonte	62.400 €	-4.972 €	57.428 €
Piovene Rocchette	625.254 €	-33.837 €	591.417 €
Posina	60.313 €	-2.787 €	57.526 €
Salcedo	85.169 €	-5.666 €	79.503 €
San Vito di Leguzzano	290.586 €	-17.416 €	273.170 €
Santorso	416.634 €	-18.081 €	398.553 €
Sarcedo	381.258 €	-23.114 €	358.144 €
Schio	3.855.594 €	-178.102 €	3.677.493 €
Thiene	2.436.345 €	-115.283 €	2.321.061 €
Tonezza del Cimone	135.616 €	-10.572 €	125.044 €
Torrebelvicino	472.645 €	-31.304 €	441.341 €
Valdastico	103.560 €	-7.514 €	96.046 €
Valli del Pasubio	220.770 €	-8.728 €	212.041 €
Velo D`Astico	179.979 €	-14.984 €	164.995 €
Villaverla	429.150 €	-25.843 €	403.307 €
Zane`	620.222 €	-33.681 €	586.541 €
Zugliano	436.472 €	-25.790 €	410.682 €
Totale AVA	15.207.159 €	-831.159 €	14.376.000 €
<i>Note:</i>			
<i>Valori al netto di IVA, riferiti al solo perimetro integrato degli RU</i>			

Le risultanze delle attività di redazione dei PEF 2021 sono state sottoposte a “verifica concordata” da parte di una società di revisione. Tali verifiche hanno riguardato, in particolare:

- l’adeguatezza dei processi attuati da AVA per l’attribuzione dei costi contabili ai Comuni nell’ambito di ciascun PEF;
- la verifica che i cost drivers adottati da AVA per attribuire ai Comuni i costi di gestione siano adeguatamente rappresentativi del costo sostenuto;



- lo svolgimento di test e controlli per verificare la corrispondenza delle attribuzioni contabili con i criteri adottati da AVA;
- il rispetto della metodologia MTR nella determinazione del PEF.

Gli esiti delle attività di verifica concordata sono stati rappresentati ai Comuni Soci.

I dati dei PEF 2021 lato gestore corrispondono ai dati oggetto delle procedure di verifica concordata.

Tabella 34: Valore complessivo dei PEF 2021 confrontati con il valore complessivo dei PEF 2020 deliberati dai Comuni

COMUNE	PEF 2020 (quota competenza)	PEF 2020 (quota conguaglio 2018)	PEF 2020 TOTALE	PEF 2021 (quota competenza)	PEF 2021 (quota conguaglio 2018)	PEF 2021 (quota conguaglio 2019)	PEF 2021 TOTALE
Arsiero	240.358 €	-3.898 €	236.460 €	282.539 €	0 €	-6.170 €	276.369 €
Breganze	479.349 €	11.537 €	490.886 €	533.805 €	11.537 €	12.486 €	557.828 €
Caltrano	163.105 €	-3.718 €	159.386 €	172.302 €	0 €	428 €	172.731 €
Calvene	89.956 €	80 €	90.036 €	94.248 €	0 €	-289 €	93.959 €
Carre`	251.732 €	-11.118 €	240.614 €	268.239 €	0 €	-10.147 €	258.092 €
Chiuppano	156.140 €	-1.166 €	154.975 €	172.325 €	-1.166 €	-1.936 €	169.223 €
Cogollo del Cengio	209.377 €	1.040 €	210.417 €	209.913 €	1.040 €	2.645 €	213.599 €
Fara Vicentino	227.430 €	-1.514 €	225.916 €	236.358 €	-1.514 €	-1.603 €	233.241 €
Laghi	9.088 €	-703 €	8.385 €	8.207 €	0 €	-371 €	7.836 €
Lastebasse	30.448 €	344 €	30.792 €	28.636 €	0 €	345 €	28.981 €
Lugo di Vicenza	211.707 €	3.002 €	214.709 €	229.658 €	3.002 €	2.811 €	235.471 €
Malo	954.065 €	5.296 €	959.361 €	1.029.505 €	5.296 €	-8.294 €	1.026.507 €
Marano Vicentino	670.351 €	7.400 €	677.751 €	654.857 €	7.400 €	9.370 €	671.627 €
Monte Di Malo	195.849 €	-960 €	194.889 €	201.115 €	-960 €	-1.247 €	198.908 €
Pedemonte	57.437 €	84 €	57.521 €	57.428 €	84 €	-483 €	57.029 €
Piovene Rocchette	548.465 €	3.779 €	552.244 €	591.417 €	3.779 €	2.160 €	597.356 €
Posina	65.699 €	-3.912 €	61.787 €	57.526 €	-3.912 €	-3.452 €	50.161 €
Salcedo	67.064 €	-9 €	67.055 €	79.503 €	0 €	1.124 €	80.627 €
San Vito di Leguzzano	255.325 €	-4.249 €	251.076 €	273.170 €	-4.249 €	-5.279 €	263.642 €
Santorso	348.243 €	-7.186 €	341.057 €	398.553 €	-7.186 €	-13.164 €	378.203 €
Sarcedo	366.098 €	3.937 €	370.035 €	358.144 €	3.937 €	2.889 €	364.970 €
Schio	3.382.188 €	0 €	3.382.188 €	3.677.493 €	95.713 €	110.725 €	3.883.930 €
Thiene	2.201.182 €	0 €	2.201.182 €	2.321.061 €	56.104 €	53.668 €	2.430.834 €
Tonezza del Cimone	109.709 €	-5.332 €	104.377 €	125.044 €	-5.332 €	-6.019 €	113.693 €
Torrebelvicino	441.529 €	-3.350 €	438.179 €	441.341 €	-3.350 €	496 €	438.487 €
Valdastico	94.915 €	-1.178 €	93.737 €	96.046 €	-1.178 €	-1.189 €	93.679 €
Valli del Pasubio	210.591 €	2.173 €	212.764 €	212.041 €	2.173 €	3.509 €	217.723 €
Velo D`Astico	156.766 €	-5.585 €	151.181 €	164.995 €	0 €	-6.703 €	158.292 €
Villaverla	374.436 €	19.959 €	394.395 €	403.307 €	0 €	15.809 €	419.116 €
Zane`	532.523 €	1.015 €	533.538 €	586.541 €	1.015 €	-5.079 €	582.478 €
Zugliano	397.716 €	-762 €	396.954 €	410.682 €	-762 €	-857 €	409.063 €
Totale	13.498.843 €	5.006 €	13.503.849 €	14.376.000 €	161.471 €	146.186 €	14.683.657 €

Note:

Valori al netto di IVA, riferiti al solo perimetro integrato degli RU

Il valore del PEF 2020 del Comune di Schio corrisponde al valore del PEF (lato gestore) deliberato dal Comune con deliberazione C.C. n. 13 del 25/01/2021



Si ricorda che il valore dei PEF dell'esercizio 2020 (lato gestore) è quello deliberato dai Comuni e risultante dall'applicazione della deliberazione dell'Assemblea dei Soci del 28/12/2020⁵. La deliberazione in parola ha impegnato i Comuni Soci a modificare, in sede di approvazione, il PEF lato gestore approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società il 10/12/2020, prevedendo un incremento tariffario massimo del +6,0% rispetto al 2019, da realizzarsi attraverso:

- il rinvio a cinque esercizi successivi (dal 2021 al 2025) delle componenti tariffarie di conguaglio dell'esercizio 2018;
- la rinuncia di AVA alla quota di ricavi di competenza del 2020 eccedente l'incremento tariffario del +6,0%.

Per effetto della deliberazione di Assemblea del 28/12/2020⁶, la Società ha rinunciato per il 2020 al riconoscimento di ricavi, eligibili ai sensi del MTR, per un importo pari a euro 385.236, oltre ad accettare il rinvio a esercizi successivi dell'applicazione delle componenti tariffarie di conguaglio dell'esercizio 2018 (spostamento a esercizi successivi dell'importo di euro 203.472).

⁵ I Comuni soci hanno provveduto a integrare e modificare i PEF dell'esercizio 2020 sulla base di quanto deliberato dall'Assemblea di AVA del 28/12/2020, a eccezione dei Comuni di:

- Breganze e Valli del Pasubio, i quali hanno confermato il PEF 2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione di AVA, senza fruire dei benefici ammessi in applicazione della deliberazione dell'Assemblea di AVA. Tale decisione ha comportato un maggior ricavo per la Società pari a euro 31.734 per il Comune di Breganze e euro 3.548 per il Comune di Valli del Pasubio;
- Schio, il quale, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 25/01/2021, ha riconosciuto al gestore un ammontare di ricavi pari a euro 3.382.188 (-146.473 euro rispetto al valore determinato in applicazione della deliberazione di Assemblea di AVA del 28/12/2020).

⁶ Senza considerare le successive determinazioni dei Comuni di Breganze, Schio e Valli del Pasubio (vedi nota 6).



Tabella 35: Variazioni del fatturato atteso del gestore a seguito dell'applicazione del MTR per l'anno 2021.

COMUNE	PEF 2020 TOTALE	PEF 2021 TOTALE	Variazione PEF 2021 su PEF 2020	Variazione % PEF 2021 su PEF 2020
Arsiero	236.460 €	276.369 €	39.909 €	16,9%
Breganze	490.886 €	557.828 €	66.943 €	13,6%
Caltrano	159.386 €	172.731 €	13.344 €	8,4%
Calvene	90.036 €	93.959 €	3.923 €	4,4%
Carre`	240.614 €	258.092 €	17.478 €	7,3%
Chiuppano	154.975 €	169.223 €	14.249 €	9,2%
Cogollo del Cengio	210.417 €	213.599 €	3.181 €	1,5%
Fara Vicentino	225.916 €	233.241 €	7.325 €	3,2%
Laghi	8.385 €	7.836 €	-549 €	-6,6%
Lastebasse	30.792 €	28.981 €	-1.811 €	-5,9%
Lugo di Vicenza	214.709 €	235.471 €	20.762 €	9,7%
Malo	959.361 €	1.026.507 €	67.146 €	7,0%
Marano Vicentino	677.751 €	671.627 €	-6.124 €	-0,9%
Monte Di Malo	194.889 €	198.908 €	4.019 €	2,1%
Pedemonte	57.521 €	57.029 €	-493 €	-0,9%
Piovene Rocchette	552.244 €	597.356 €	45.112 €	8,2%
Posina	61.787 €	50.161 €	-11.626 €	-18,8%
Salcedo	67.055 €	80.627 €	13.571 €	20,2%
San Vito di Leguzzano	251.076 €	263.642 €	12.566 €	5,0%
Santorso	341.057 €	378.203 €	37.146 €	10,9%
Sarcedo	370.035 €	364.970 €	-5.065 €	-1,4%
Schio	3.382.188 €	3.883.930 €	501.742 €	14,8%
Thiene	2.201.182 €	2.430.834 €	229.653 €	10,4%
Tonezza del Cimone	104.377 €	113.693 €	9.316 €	8,9%
Torrelvicino	438.179 €	438.487 €	308 €	0,1%
Valdastico	93.737 €	93.679 €	-57 €	-0,1%
Valli del Pasubio	212.764 €	217.723 €	4.959 €	2,3%
Velo D`Astico	151.181 €	158.292 €	7.111 €	4,7%
Villaverla	394.395 €	419.116 €	24.721 €	6,3%
Zane`	533.538 €	582.478 €	48.939 €	9,2%
Zugliano	396.954 €	409.063 €	12.110 €	3,1%
Totale AVA	13.503.849 €	14.683.657 €	1.179.808 €	8,7%
<i>Note:</i>				
<i>Valori al netto di IVA, riferiti al solo perimetro integrato degli RU</i>				
<i>Il valore del PEF 2020 corrisponde con il valore del PEF (lato gestore) deliberato da ciascun Comune.</i>				
<i>I valori dei PEF 2020 e 2021 sono comprensivi delle componenti tariffarie di competenza e di conguaglio.</i>				



Tabella 36: Ricavi verso i Comuni soci per attività rientranti nel perimetro del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani (valori al netto dei ristorni della raccolta differenziata)

	2017 cons	2018 cons	2019 cons	2020 cons	2021 bdg
Ricavi vs. Comuni (servizio integrato)	12.798.010 €	13.439.006 €	13.917.033 €	13.503.858 €	14.683.657 €
Variazione %		5,0%	3,6%	-3,0%	8,7%
<i>Note:</i>					
<i>Valori al netto di IVA, riferiti al solo perimetro del servizio integrato dei RU.</i>					
<i>Ricavi al netto dei ristorni RD (anni 2017-2019)</i>					

Nei casi in cui l'incremento delle entrate tariffarie attese per il 2021 comporti un superamento del limite di crescita tariffario p_{2021} , la Società richiede all'ETC di assicurare il recupero anche di tale quota, ai sensi dell'art. 4.6 del MTR, al fine di non determinare un disequilibrio della gestione di AVA nel suo complesso.



9 Elenco degli allegati

- **Allegato sub 1:** Attività esterne al ciclo integrato degli RU affidate dai Comuni ad AVA
- **Allegato sub 2:** Servizi di raccolta effettuati da AVA nel Comune;
- **Allegato sub 3:** Elenco degli automezzi al 31/12/2020;
- **Allegato sub 4:** Impianti di destinazione dei rifiuti gestiti da AVA, anno 2020;
- **Allegato sub 5:** Impianti di destinazione dei rifiuti gestiti da AVA, anno 2021;
- **Allegato sub 6:** Dati di produzione dei RU per singolo Comune anno 2019;
- **Allegato sub 7:** Raccolta differenziata per singolo Comune;
- **Allegato sub 8:** Risultati conseguiti a livello cumulato, per il bacino dei Comuni serviti da AVA, di efficacia delle attività di preparazione al recupero.
- **Allegato sub 9:** Piano degli investimenti.
- **Allegato sub 10:** Conto Economico dell'esercizio 2017, classificato secondo lo schema c.d. IV Direttiva;
- **Allegato sub 11:** Conto Economico dell'esercizio 2019 classificato secondo lo schema c.d. IV Direttiva;
- **Allegato sub 12:** Bilancio di verifica da contabilità analitica dell'esercizio 2017, con riconciliazione tra costi/ricavi contabilizzati e costi/ricavi imputati al Comune affidante ai fini della determinazione del PEF dell'esercizio 2021 (componente di conguaglio esercizio 2019 e riporto rata componente di conguaglio esercizio 2018);
- **Allegato sub 13:** Bilancio di verifica da contabilità analitica dell'esercizio 2019, con riconciliazione tra costi/ricavi contabilizzati e costi/ricavi imputati al Comune affidante ai fini della determinazione del PEF dell'esercizio 2021 (componente di competenza esercizio 2021) e con applicazione dei tagli operati dal CDA su indicazione del Gruppo di Lavoro dei Sindaci;
- **Allegato sub 14:** Dettaglio accantonamenti del PEF dell'esercizio 2021 per Comune, con applicazione dei tagli operati dal CDA su indicazione del Gruppo di Lavoro dei Sindaci.